IL TEATRO
MODERNO APPLAUDITO
OSSIA
RACCOLTA
DE
TRAGEDIE, COMMEDIE, DRAMMI E FARSE
che godono presentemente del più alto favore sui pubblici teatri, così italiani, come stranieri;

corredata di Notizie storico-critiche

E

DEL GIORNALE DEI TEATRI DI VENEZIA.

TOMO LXI.

IN VENEZIA
IL MESE DI LUGLIO L'ANNO 1801,
CON PRIVILEGIO.

INDICE PRIMO

ALFABETICO.

Titoli dei Componimenti inseriti nella Raccolta.

A

l' Abate de l'Epee, dramma di *G. N. Bouilly*, tradotto dal francese da *Giuseppe Bernardoni*. TOMO LV.

l' Abboccamento, farsa del signor *Vigée*, traduzione inedita di *S. B.* T. XLVI.

l' Abitante della Guadaluppa, commedia del signor *Mercier*, tradotta da *Elisabetta Caminer Turra*. T. XVI.

l' Accademia di Musica, commedia del marchese *Francesco Albergati Capacelli*. T. XII.

Agrippina, tragedia inedita del marchese *Giovanni Pindemonte*. T. LIII.

l' Alcalde di Zalamea, commedia di don *Pedro Calderon della Barca*, tradotta da *Pietro Andolfati*. T. XXXIII.

Alessio Comneno, ossia I Veneziani in Costantinopoli, tragedia del n. u. *Lucio Antonio Balbi*. T. XXXIV.

l' Alfiere, commedia inedita del signor *Tassani*. T. LV.

Alzira, tragedia di *Voltaire*, tradotta dal conte abate *Matteo Franzoia*. T. XLIV.

Amleto, tragedia del signor *Ducis*, tradotta dal n. u. *Francesco Gritti*. T. IV.

l' Amor filiale, dramma del signor *Fenouillot di Falbaire*, tradotto da *Elisabetta Caminer Turra*. T. XLVIII.

A.

l' Amor platonico, farsa inedita del signor *Antonio Simon Sografi*. T. LIII.

l'Amore irritato dalla difficolta', ossia Teresa e Claudio, dramma del cavalier *Giovanni Greppi*. T. VII.

Amore le insegna tutte, ossia Il finto inglese, farsa di monsieur *Saurin*, tradotta da *Stefano Scatizzi*. T. XXVII.

l' Amore ridicolo, commedia. T. II.

Antigone, tragedia del conte *Vittorio Alfieri*. T. LVII.

Arato, tragedia inedita. T. XLIII.

Argenide, tragedia inedita del n. u. *Francesco Balbi*. T. VIII.

Ariarato, tragedia del conte *Alessandro Carli*. T. LVIII.

Aristodemo, tragedia dell'abate *Vincenzo Monti*. T. I.

Atreo e Tiefte, tragedia del signor *Crebillon*, tradotta da *Giuseppe Urbano Pagani Cesa*. T. XXXI

l' Auge, tragedia del signor *Filippo Trenta*. T. LIV.

l'Avventuriere notturno, commedia inedita del signor *Camillo Federici*. T. II.

Avviso ai maritati, commedia del signor *Camillo Federici*. T. XXXVII.

Avviso alle maritate, commedia del signor *Camillo Federici*. T. LX.

B

il Barbiere di Siviglia, ossia La cautela inutile, commedia del signor di *Beaumarchais*, tradotta dal n. u. *Francesco Balbi*. T. XXVII.

il Benefico occulto, dramma del signor *Giuseppe Philhes*, traduzione inedita del signor *M. A. P.* T. XXI.

Bentlei e Valcur, dramma inedito del signor *Gio: Benedetto Giovanelli*. T. VI.

Beverlei, dramma del signor *Saurin*, tradotto da *Elisabetta Caminer Turra*. T. XXII.

Biagio e Barbaretta, farsa del signor *Monvel*, traduzione inedita di *Giovanni Piazza*. T. XIX.
Bianca de' Rossi, tragedia del signor *Pier Antonio Meneghelli*, T. XXII.
Bianca e Guiscardo, tragedia di monsieur *Saurin*. T. XXVIII.
la Bottega del Chincagliere, farsa del signor *Dodsley*, tradotta da *Elisabetta Caminer Turra*. T. XLIX.
Bruto Primo, tragedia del conte *Vittorio Alfieri*. T. XIII.
Bruto Secondo, tragedia del conte *Vittorio Alfieri*. T. XVI.
il Burbero di buon cuore, commedia del signor *Carlo Goldoni*, tradotta dal francese dall' autore medesimo. T. XXIV.

C

Camilla, tragedia inedita di *A. L. U.* T. XL.
la Cantatrice in Londra, dramma del signor *Luigi Giusto Borgucci Verani*. T. XXIII.
il Cappello parlante, commedia del signor *Camillo Federici*. T. L.
il Capriccioso, farsa del marchese *Francesco Albergati Capacelli*. T. XIII.
Carlo XII a Bender, dramma inedito del signor *Camillo Federici*. T. V.
il Cassiere, dramma di *Antonio Piazza*. T. XXVI.
i Castelli in aria, commedia del signor *Collin d' Arleville*, traduzione inedita di *Giovanni Piazza*. T. XXIX.
Celinda e Daliso, dramma inedito di *Gio: Domenico Zanchi*. T. XXXVIII.
Cerauno e Berenice, tragedia di *Marco Guerra*. T. XXVI.

i Ciarlatani per mestiere, commedia del marchese *Francesco Albergati Capacelli*. T. LVII.
il Ciarlatore maldicente, commedia del marchese *Francesco Albergati Capacelli*. T. VI.
il Cid, tragedia di *Pietro Cornelio*, tradotta da *Giuseppe Greatti*. T. XXIX.
il Cieco, farsa inedita del n. u. *Pietro Vettor Corner*. T. XLV.
il Cieco che vede chiaro, farsa, traduzione inedita di *Francesco Albergati Capacelli*. T. XVIII.
il Cieco di Bethnal-green, farsa di *Dodsley*, tradotta da *Elisabetta Caminer Turra*. T. XXXVIII.
la Civetta punita, commedia del signor *de la Nove*, traduzione inedita del marchese *Francesco Albergati Capacelli*. T. XIII.
Clarice, dramma di *L. A. P.* tradotto da *Elisabetta Caminer Turra*. T. XLIV.
Clementina e Dorvigni, dramma del signor di *Monvel*, tradotto dal marchese *Francesco Albergati Capacelli*. T. III.
i Comici in sconcerto, commedia del conte *Tommaso Tommasini Soardi*, T. IX.
le Consulte ridicole, farsa. T. XLVII.
il Conte di Waltron, commedia del signor *Maller*, tradotta dal tedesco. T. XXXII.
il Conte villano, farsa del signor *D. G. L.* T. IV.
i Contrattempi notturni, commedia inedita. T. LIV.
le Convenienze teatrali, farsa del signor *Antonio Simon Sografi*. T. XXXI
le Convulsioni, farsa del marchese *Francesco Albergati Capacelli*. T. I.
il Corrado, tragedia del conte *Francesco Ottavio Magnocavallo*. T. XXV.
Costantino il Grande, tragedia inedita del signor *Giotti*. T. LX.

il Cugino di Lisbona, dramma tradotto dal tedesco. T. XXXVI.
la Curiosa, commedia di madama di *Genlis*, tradotta da *Elisabetta Caminer Turra*. T. XVII.

D

la Dama benefica, commedia inedita del dottor *Luigi Roverelli*. T. XXXIV.
Dario, tragedia inedita del cavalier *Carlo Alberghetti Forciroli*. T. XI.
Demetrio, tragedia del conte *Alfonso Varano* di Camerino. T. XLI.
i Difetti supposti, farsa di monsieur *Sarcy*, tradotta dal francese. T. XLIV.
il Disertore, dramma del signor *Mercier*, tradotto da *Elisabetta Caminer Turra*. T. XXV.
Don Gusmano, tragicommedia inedita del signor *Giuseppe Foppa*. T. X.
Donna Caritea, tragedia del marchese *Giovanni Pindemonte*. T. XXXIX.
le Donne di Roccaverde, farsa. T. XLIV.
i Due Amici, ovvero Il negoziante di Lione, dramma del signor di *Beaumarchais*, tradotto da *Elisabetta Caminer Turra*. T. XXIV.
i Due Fratelli militari, dramma inedito. T. L.
i Due Savoiardi, farsa del signor *Marsollier*, tradotta da *Giuseppe Brunati*. T. XXV.

E

Edipo, tragedia inedita del cavalier *Carlo Alberghetti Forciroli*. T. XV.
E' facil l'inganno, farsa inedita del dottor *Luigi Eustachio Roverelli*. T. XXX.
Elena e Gerardo, azione patetica inedita, del marchese *Giovanni Pindemonte*. T. XXXVI.

l' Elena greca, tragedia inedita di *Luigi Girolamo Vinelli*. t. lvi.
Elisabetta, dramma del signor *Favieres*, traduzione inedita di *Girolamo Savorgnan*. t. xvii.
Emilia, dramma del marchese *Francesco Albergati Capacelli*. t. xxxi.
gli Epitidi, tragedia del signor *Agostino Paradisi*. t. iv.
Eugenia, dramma del signor di *Beaumarchais*, tradotto dall' abate *Luigi Pieroni*. t. i.
Eugenio, dramma inedito. t. lii.

F

il Fabbricatore inglese, dramma del signor *Fenuillot di Falbaire*, tradotto da *Elisabetta Caminer Turra*. t. xxx.
le False incostanze, farsa del signor *Moissy*, traduzione inedita di *Fabio Gritti*. t. xlviii.
i Falsi Galantuomini, commedia del signor *Camillo Federici*. t. x.
la Famiglia proscritta, commedia inedita del conte *Giuseppe Maria Pasolini*. t. xiv.
Fannì in Londra, dramma inedito dell' abate *Pietro Chiari*. t. xiii.
le Favole di Esopo, ossia Esopo in città, commedia inedita con Prologo. t. xxi.
Faustina, commedia del dottor *Pietro Napoli Signorelli*. t. v.
Federico e Carlotta, commedia inedita tradotta dal tedesco. t. xlix.
Federico II re di Prussia, dramma di don *Luciano Francesco Comella*, tradotto da *Pietro Andolfatti*. t. iv.
Fedima, tragedia inedita del conte *Agostino Tana*. t. xii.

FEDRA, tragedia di *Racine*, tradotta da *Francesco Albergati Capacelli*. T. XXVII.
la FIERA DELLE FATE, farsa tradotta dal francese. T. V.
il FIGLIO NATURALE, ossia LA PROVA DELLA VIRTU', dramma del signor *Diderot*. T. XL.
il FIGLIO RICONOSCENTE, farsa del signor *Engel*, tradotta dal tedesco da *Elisabetta Caminer Turra*. T. LVI.
il FILOSOFO MARITATO, commedia del signor *Destouches*, traduzione inedita. T. XXX.
il FINTO FORNARO, farsa inedita di *Alessandro Zanchi*. T. XXXVI.
il FINTO MEDICO NOTTURNO, dramma *di Filippo Casari*. T. XLV.

G

GABRIELLA DI VERGY, tragedia del signor di *Belloy*, tradotta da *Elisabetta Caminer Turra*. T. XXXV.
GALEOTTO MANFREDI principe di Faenza, tragedia di *Vincenzo Monti*. T. XLVI.
il GAZZETTIERE, farsa del marchese *Francesco Albergati Capacelli*. T. VII.
il GELOSO SEGRETO, commedia del conte di R*** T. XXXVI.
GIANNOTTO E COLINO, dramma inedito. T. LVII.
GINEVRA DI SCOZIA, rappresentazione teatrale inedita del signor *Luigi Millo*. T. II.
la GIOVINE INDIANA, farsa del signor di *Chamfort*, traduzione inedita del signor *A. P.* T. XXIII.
GIULIO WILLENWELT ASSASSINO, commedia del signor *Francesco Antonio Avelloni*. T. XLIII.
GUERRA APERTA, OVVERO ASTUZIA CONTRO ASTUZIA, commedia del signor *Dumaniant*, tradotta da *Pietro Andolfati*. T. XXVIII.

Guglielmo e Carolina, dramma, traduzione inedita di *Francesco Albergati Capacelli*. t. xvi.
Gustavo Wasa, tragedia di *Alessio Piron*, tradotta dal n. u. *Francesco Gritti*. t. xxx.

I

Jarico in Londra, commedia inedita del signor *Sografi*. t. lviii.
Jenneval, ovvero Il Barnevelt francese, dramma del signor *Mercier*, tradotto da *Elisabetta Caminer Turrà*. t. xxix.
Ifigenia, tragedia di *Racine*, tradotta dall'abate *Placido Bordoni*. t. xxxvii.
l'Impegno della vera amicizia, commedia del signor *Domenico Bassi*. t. lix.
l'Impensato accidente, commedia del signor *Domenico Bassi*. t. xlii.
la Incertezza materna, farsa, traduzione inedita di *Fabio Gritti*. t. xxxvii.
l'Incostanza punita, commedia del signor *Greppi*. t. xlviii.
Ines di Castro, tragedia del signor *Houdart De-la Mothe*, tradotta da *Francesco Albergati Capacelli*. t. ii.
l'Inganno fortunato, farsa tradotta dal francese. t. xxvi.
l'Inglese, ossia Il pazzo ragionevole, farsa del signor *J. Patrat*, traduzione inedita dell'abate *Placido Bordoni*. t. iii.
Ino e Temisto, tragedia di *Cesare Olivieri*. t. xvii.
Ipermestra, tragedia di monsieur *Lemière*, traduzione inedita t. xxxii.
Irene e Federico, commedia tratta dal tedesco da monsieur *Rochon de Chabannes*, traduzione inedita di *A. R. F. A. P. A.* t. xl.

Isaura e Gernanzio, ovvero I Rifugiati religionari, dramma del signor *Dumaniant*, traduzione inedita di *Girolamo Savorgnan*. t. xv.

L

Ladislao, fisedia del conte *Alessandro Pepoli*. t. xli.
le Lagrime di una Vedova, commedia inedita del signor *Camillo Federici*. t. iii.
Leone e Giulietta, farsa del nobil signor *Pietro Zaguri*. t. xxiv.
la Locandiera, commedia dell' avvocato *Carlo Goldoni*. t. xv.

M

la Madre colpevole, dramma del signor *Giovanni de Gamerra*. t. liii.
la Marcia, commedia dell' abate *Francesco Marucchi*. t. vii.
Marianna, ossia La buona Madre, farsa del signor *Marsollier*, traduzione inedita del signor *Domenico Bresciani*. t. xiv.
il Marito di quattro Mogli, farsa inedita di *Antonio Simon Sografi*. t. xlii.
Mastino Primo della Scala, tragedia inedita del marchese *Giovanni Pindemonte*. t. xlii.
i Matrimonj per consiglio di vendetta, farsa, t. lvii.
il Matrimonio improvviso, farsa del marchese *Francesco Albergati Capacelli*, t. xv.
Mediocrità e Bassezza, ossia I mezzi di far fortuna, commedia, traduzione inedita del signor *Pio*. t. xviii.
Mehemet II, tragedia inedita del n. u. *Francesco Balbi*. t. lix.
Melanide, dramma del signor *de la Chaussée*, traduzione inedita di *A. R. F. A. P. A.* t. xxxiii.

il Mendico dell' anno 1741., commedia inedita del signor *Camillo Federici*. t. iv.
il Mercante da Smirne, farsa, traduzione inedita di *Fabio Gritti dei conti di Mel*. t. xxviii.
Merinval, dramma del signor d' *Arnaud*, tradotto da *Elisabetta Caminer Turra*. t. xxviii.
Merope, tragedia del signor di *Voltaire*, tradotta dal nobil uomo *Francesco Gritti*. t. xiv.
Merope, tragedia del marchese *Scipione Maffei*. t. v.
Merope, tragedia del conte *Vittorio Alfieri*. t. xxiv.
il Metafisico, ossia L'amore e l'amicizia alla prova, dramma del conte *Carlo Gozzi*. t. xix.
la Miniera di Schneeberg, dramma di *G. Domenico Zanchi*. t. xxxii.
il Misantropo, commedia di *Moliere*, tradotta dall' abate *Placido Bordoni*. t. xliv.
la Moglie tradita, commedia inedita. t. lii.
il Moro di corpo bianco, commedia del conte *Carlo Gozzi*. t. xxxviii.
la Morte d'Adamo, tragedia del signor *Klopstock*, tradotta dal conte *Gasparo Gozzi*. t. xlv.
il Morto risuscitato, ossia L'Erede universale, commedia, traduzione inedita. t. xxii.
il Morto vivo, commedia, traduzione inedita del marchese *Francesco Albergati Capacelli*. t. xxiii.
la Musicomania, farsa, traduzione inedita dal francese. t. vi.
Mustafo e Zanghire, tragedia del signor *Chamfort*, tradotta da *Vincenzo Jacobacci*. t. xlvii.

N

Natalia, commedia del signor *Mercier*, tradotta da *Elisabetta Caminer Turra*. t. liii.
Nina, ossia La Pazza per amore, farsa del signor *M. D. V.* tradotta dal signor *Pietro Andolfati*. t. ii.

la NOTTE, farsa del marchese *Fransesco Albergati Capacelli*. T. L.
la NOTTE DELLE AVVENTURE, commedia del signor *Dumaniant*, traduzione inedita. T. XXVI.
le NOZZE IN LATINO, farsa inedita del signor *Antonio Simon Sografi*. T. LII.

O

OLIMPIA, tragedia del signor di *Voltaire*, traduzione del signor *Leonardo Capitanacchi*. T. XX.
OLINDO E SOFRONIA, dramma del signor *Mercier*, tradotto da *Elisabetta Caminer Turra*. T. XLII.
OLIVO E PASQUALE, commedia inedita del signor *Antonio Simon Sografi*. T. I.
l'ORACOLO, farsa del signor di *Saint-Foix*, traduzione inedita dell'abate *Melchior Cesarotti*. T. VIII.
ORAZIO, tragedia di *Pietro Cornelio*, tradotta dall'abate *Placido Bordoni*. T. LII.
ORAZIO, tragedia inedita del conte *Giovanni Kreglianovich*. T. LI.
l'ORFANO, dramma del sig. *Pigault le-Brun*, traduzione inedita del signor *Domenico Bresciani*. T. XIV.
l'ORFANO INGLESE, dramma di monsieur *Saurin*, tradotto da *N. N.* T. XXXVII.
l'ORIGINALE, farsa del signor *Hoffmann*, traduzione inedita del n. u. *Fabio Gritti*. T. XVII.
gli ORIGINALI, farsa di monsieur *Fagan*, traduzione inedita di *A. R. F. A. P. A* T. XLI.
ORSO IPATO, tragedia del marchese *Giovanni Pindemonte*. T. XVIII.
l'OTTIMISTA, ossia L'UOMO CONTENTO DI TUTTO, commedia del signor *Collin d'Arleville*, traduzione inedita del marchese *Francesco Albergati Capacelli*. T. XI.

P

il Padre di famiglia, commedia del signor *Diderot*, tradotta dal signor *Michele Bocchin*.. T. XLI.
il Parente di tutti, farsa del signor *L. B. Pichard*, traduzione inedita di *Giovanni Piazza*. T. XXI.
il Partito più savio, farsa di *Segur* il giovine, traduzione inedita del n. u. *Fabio Gritti*. T. XXXII.
Pasquale, commedia, traduzione inedita del marchese *Francesco Albergati Capacelli*. T. XIX.
i Pericoli di una falsa amicizia, farsa di madama di *Beaunoir*, traduzione inedita del signor *Antonio Piazza*. T. IV.
Pirro e Polissena, dramma inedito di *Antonio Martin Cuccetti*. T. LVI.
il Pittore naturalista, commedia del barone *Ottone Ghemingher*, tradotta dal tedesco. T. XXXIX.
Polibete, tragedia inedita del cavalier *Carlo Alberghetti Forciroli*. T. VII.
i Pregiudizj dei paesi piccoli, ossia Lo Scultore ed il Cieco, commedia del signor *Camillo Federici*. T. VIII.
il Pregiudizio alla moda, commedia del signor *de la Chaussée*. T. XXXI.
il Prigioniero, commedia del marchese *Francesco Albergati Capacelli*. T. XIV.
il Principe spazzacammino, farsa tradotta dal francese. T. XXXIII.
la Principessa filosofa, dramma del conte *Carlo Gozzi*. T. XLIII.

R

Radamisto e Zenobia, tragedia del signor di *Crebillon*, tradotta da *Carlo Innocenzio Frugoni*. T. XXI

i Raggiratori, commedia del signor *Dumaniant*, traduzione inedita del marchese *Francesco Albergati Capacelli*. t. xx.
Raoul di Vitrì, commedia del signor *Camillo Federici*. t. lvi.
il Raro esempio, farsa inedita. t. lviii.
il Ripiego, farsa inedita di *N. N.* t. li.
Rodolfo, dramma del marchese *Francesco Albergati Capacelli*. t. xviii.
Romilda, ovvero La fedelta' coniugale, dramma inedito del signor *Giuseppe Foppa*. t. xxxiv.
Rosalia, ovvero L'amore coniugale, dramma dell'abate *Andrea Willi*. t. xi.
Rossana, tragedia del conte *Francesco Ottavio Magnocavallo*. t. ix.
Rotrude, tragedia del conte *Alessandro Pepoli*. t. xix.

S

il Saggio ministro di Corte, dramma inedito del signor *N. N.* t. xlvi.
il Salto di Leucade, tragedia inedita del marchese *Giovanni Pindemonte*. t. xlviii.
Scipione in Africa, dramma inedito di *Antonio Martin Cuccetti*. t. xlvii.
Scomburga, dramma inedito di *Bortolammeo Supiei*. t. lix.
la Scommessa, farsa inedita. t. xix.
la Scozzese, commedia dell'avvocato *Carlo Goldoni*. t. xxxv.
la Scuola dei Procuratori, farsa di monsieur *Poisson*, tradotta da madama *N. N.* t. xx.
il Secreto, farsa del signor *Hoffmann*, traduzione inedita del signor *Antonio Piazza*. t. ix.
la Semiramide, tragedia del signor di *Voltaire*, tradotta dall'abate *Melchior Cesarotti*. t. xxxiii.
Senza la Gatta i topi Ballano, farsa. t. xxii.

i Sepolti vivi, dramma inedito di N. N. t. lx.
la Serrata di moda, farsa del signor *Poinsinet*, traduzione inedita di *Girolamo Luigi Fattorini*. t. lx.
il Siciliano, ossia L' amor pittore, farsa con balli e canti di *Moliere*, tradotta dal signor *Girolamo Zanetti*. t. xxix.
Sindam e Beltram, dramma del signor *Avelloni*. t. xxxix.
il Sonnambulo, farsa, traduzione del marchese *Francesco Albergati Capacelli*. t. x.
il Sordo, ossia La locanda piena, commedia del signor *Desforges*, tradotta da *Elisabetta Caminer Turra*. t. xxv.
lo Speziale burlato, farsa tradotta dal francese. t. xxxix.
lo Spirito di contraddizione, farsa tradotta dal signor *Gualzetti*. t. xxxv.
lo Sposalizio di Giannina, farsa del *D. F. L.* t. xlv.
il Suddito fedele, dramma inedito del signor *Giuseppe Foppa*. t. li.

T

la Tarantola, farsa. t. xl.
Teresa vedova, dramma del cavalier *Giovanni Greppi*. t. viii.
Teresa e Wilk, dramma del cavalier *Giovanni Greppi*. t. ix.
Tieste, tragedia inedita del signor *Niccolò Ugo Foscolo*. t. x.
Tom Jones a Londra, dramma del signor *Desforges*, traduziene inedita di *Giovanni Piazza*. t. xxvii.
le Tombe di Verona, dramma del signor *Mercier*, tradotto dal signor *Giuseppe Ramirez*. t. xii.

il TRADIMENTO NOTTURNO, dramma inedito del n. u. *Pietro Vettor Corner*. T. LIV.

li TRE MATRIMONJ, farsa del signor *Destouches*, tradotta dal francese. T. XXXIV.

V

VALSEI, ossia L' EROE SCOZZESE, tragedia di don *Antonio Perabò*. T. VI.

la VANA SEDUZIONE, dramma inedito del signor *Gaetano Fiorio*. T. XXXV.

la VEDOVA DEL MALABAR, tragedia del signor *Lemière*, tradotta dal marchese *Francesco Albergati Capacelli*. T. XXIII.

le VEDOVE TURCHE, farsa dei signori di *Saint-Foix*, traduzione inedita del signor *Domenico Bresciani*. T. XI.

la VERA BRAVURA, farsa dei signori *Duval e Pichard*, traduzione inedita del signor *Gio: Battista Armanni*. T. XII.

la VERGINE DEL SOLE, dramma dell' abate *Andrea Willi*. T. LVIII.

VERTER, commedia inedita del signor *Antonio Simon Sografi*. T. XLVI.

le VERTIGINI DEL SECOLO, dramma inedito del signor *Francesco Avelloni*. T. XX.

la VITTORIA, farsa inedita. T. XLIII.

gli UOMINI, farsa del signor *Saint-Foix*, traduzione inedita del signor *Domenico Bresciani*. T. XVI.

Z

ZAIRA, tragedia di *Voltaire*, tradotta dal signor *Giovambattista Richeri*. T. XLIX.

ZELIMO E ZULMIRA, dramma inedito di *Gio: Battista Zinelli*. T. XLIX.

ZELINDA, tragedia del conte *Orazio Calini*. T. III.

Zelmira, tragedia, traduzione libera dal francese di *Alessandro Zanchi*. T. XXXVIII.
la Zingana, commedia di *Bernardo Garcia*. T. XLVIII.
Zorami, tragedia inedita. T. L.

FINE DELL' INDICE PRIMO.

INDICE SECONDO.

Nomi degli Autori, e titoli dei loro Componimenti scelti per la presente Raccolta.

A

ANONIMI.

l'Amore ridicolo, commedia. T. II.
Arato, tragedia. T. XLIII.
Camilla, tragedia. T. XI.
il Cieco che vede chiaro, farsa. T. XVIII.
Clarice, dramma, T. XLIV.
le Consulte ridicole, farsa. T. XLVII.
il Conte villano, farsa. T. IV.
i Contrattempi notturni, commedia. T. LIV.
il Cugino di Lisbona, dramma. T. XXXVI.
le Donne di Rocca-verde, farsa. T. XLIV.
i Due Fratelli militari, dramma. T. L.
Eugenio, dramma. T. III.
le Favole d'Esopo, ossia *Esopo in città*, commedia. T. XXI.
Federico e Carlotta, commedia. T. XLIX.
la Fiera delle Fate, farsa. T. V.
il Geloso segreto, commedia. T. XXXVI.
Giannotto e Colino, dramma. T. LVII.
Guglielmo e Carolina, dramma. T. XVI.
la Incertezza materna, farsa. T. XXXVII.
l'Inganno fortunato, farsa. T. XXVI.
i Matrimonj per consiglio di vendetta, farsa. T. LVII.
Mediocrità e bassezza, ossia *I mezzi di far fortuna*, commedia. T. XVIII.
il Mercante da Smirne, farsa. T. XXVIII.
la Moglie tradita, commedia. T. III.

ANONIMI.

il Morto risuscitato, ossia *L'erede universale*, commedia. T. XXII.
il Morto vivo, commedia. T. XXIII.
la Musicomanìa, farsa. T. VI.
Nina, ossia *la Pazza per amore*. T. II.
Pasquale, commedia. T. XIX.
il Principe spazzacammino, farsa. T. XXXIII.
il Raro esempio, farsa. T. LVIII.
il Ripiego, farsa. T. LI.
il Saggio Ministro di Corte, dramma. T. XLVI.
la Scommessa, farsa. T. XIX.
Senza la Gatta i Topi ballano, farsa. T. XXII.
i Sepolti vivi, dramma. T. LX.
il Sonnambulo, farsa. T. X.
lo Speziale burlato, farsa. T. XXXIX.
lo Spirito di contraddizione, farsa. T. XXXV.
lo Sposalizio di Giannina, farsa. T. XLV.
la Tarantola, farsa. T. XL.
la Vittoria, farsa, T. XLIII.
Zelmira, tragedia. T. XXXVIII.
Zorami, tragedia. T. L.

ALBERGATI CAPACELLI, marchese Francesco.

l' Accademia di Musica, commedia. T. XII.
il Capriccioso, farsa. T. XIII
i Ciarlatani per mestiere, commedia. T. LVII.
il Ciarlatore maldicente, commedia. T. VI.
le Convulsioni, farsa. T. I.
Emilia, dramma. T. XXXI.
il Gazzettiere, farsa. T. VII.
il Matrimonio improvviso, farsa. T. XV.
la Notte, farsa. T. I.
il Prigioniero, commedia. T. XIV.
Rodolfo, dramma. T. XVIII.

ALBERGHETTI FORCIROLI, cavalier Carlo.

Dario, tragedia. T. XI.
Edipo, tragedia. T. XV.
Polibete, tragedia, T. VII.

ALFIERI, conte Vittorio.
Antigone, tragedia. T. LVII.
Bruto primo, tragedia, T. XIII.
Bruto secondo, tragedia. T. XVI.
Merope, tragedia. T. XXIV.
D'ARLEVILLE, signor Collin.
i Castelli in aria, farsa. T. XXIX.
l'Ottimista, ossia *L'uomo contento di tutto*, commedia. T. XI.
D'ARNAUD.
Merinval, dramma. T. XXVIII.
AVELLONI, Francesco Antonio.
Giulio Willenvelt assassino, commedia. T. XLIII.
Sindam e Beltram, dramma. T. XXXIX.
le Vertigini del secolo, dramma. T. XX.

B

BALBI, n. u. Francesco.
Argenide, tragedia. T. VIII.
Mehemet II, tragedia, T. LIX.
BALBI, n. u. Lucio Antonio.
Alessio Comneno, ossia *I Veneziani in Costantinopoli*, tragedia. T. XXXIV.
BASSI, Domenico.
l'Impensato accidente, commedia. T XLII.
l'Impegno della vera amicizia, commedia. T. LIX.
BEAUMARCHAIS.
il Barbiere di Siviglia, ossia *la Cautela inutile*, commedia. T. XXVII.
i Due Amici, ovvero *il Negoziante di Lione*, dramma. T. XXIV.
Eugenia, dramma. T. I.
BEAUNOIR, madama de.
i Pericoli di una falsa amicizia, farsa. T. IV.
BELLOY.
Gabriella di Vergy, tragedia. T. XXXV.

Borgucci Verani, Luigi Giusto.
la Cantatrice in Londra, dramma. T. XXIII.
Bouilly.
l'Abate de l'Epée, dramma. T. LV.

C

Calderon della Barca, don Pedro.
l'Alcalde di Zalamea, commedia. T. XXXIII.
Calini, conte Orazio.
Zelinda, tragedia. T III.
Carli, conte Alessandro.
Ariarato, tragedia. T. LVIII.
Casari, Filippo.
il Finto Medico notturno, dramma. T. XLV.
Chamfort.
la Giovine indiana, farsa. T. XXIII.
Mustafo e Zanghire, tragedia. T. XLVII.
de la Chausee.
Melanide, dramma. T. XXXIII.
il Pregiudizio alla moda, commedia. T. XXXI.
Chiari, abate Pietro.
Fanni in Londra, dramma. T. XIII.
Comella, don Luciano Francesco.
Federico II re di Prussia, dramma. T. IV.
Cornelio, Pietro.
il Cid, tragedia. T. XXIX.
Orazio, tragedia. T. LII.
Corner, Pietro Vettor.
il Cieco, farsa. T. XLV.
il Tradimento notturno, dramma. T. LIV.
Crebillon.
Atreo e Tieste, tragedia. T. XXXI.
Radamisto e Zenobia, tragedia. T. XXI.
Cuccetti, Antonio Martin.
Pirro e Polissena, dramma, T. LVI.
Scipione in Africa, dramma. T. XLVII.

D

Desforges.

il Sordo, ossia *la Locanda piena*, commedia. T. XXV.

Tom Jones a Londra, dramma. T. XXVII.

Destouches, . . . Nericault.

il Filosofo maritato, commedia. T. XXX.

li Tre Matrimonj, farsa. T. XXXIV.

Diderot.

il Figlio naturale, ossia *la Prova della virtù*, dramma. T. XL.

il Padre di famiglia, commedia. T. XLI.

Dodsley.

la Bottega del Chincagliere, farsa. T. XLIX.

il Cieco di Bethnal-green, farsa. T. XXXVIII.

Ducis.

Amleto, tragedia. T. IV.

Dumaniant.

Guerra aperta, ossia *Astuzia contro Astuzia*, commedia. T. XXVIII.

Isaura e Gernanzio, ovvero *i Rifugiati religionarj*, dramma. T. XV.

la Notte delle avventure, commedia. T. XXVI.

i Raggiratori, commedia. T. XX.

Duval, e Picard.

la Vera bravura, farsa. T. XII.

E

Engel.

il Figlio riconoscente, farsa. T. LVI.

F

Fagan.

gli Originali, farsa, T. XLI.

FAVIERES.
Elisabetta, dramma. T. XVII.
FEDERICI, Camillo.
l' Avventuriere notturno, commedia. T. II.
Avviso ai Maritati, commedia. T. XXXVII.
Avviso alle Maritate, commedia. T. LX.
il Cappello parlante, commedia. T. L.
Carlo XII a Bender, dramma. T. V.
i Falsi Galantuomini, commedia. T. X.
le Lagrime di una Vedova, commedia. T. III.
il Mendico dell' anno 1741, commedia. T. IV.
i Pregiudizj dei paesi piccoli, ossia *lo Scultore ed il Cieco*, commedia. T. VIII.
Raoul di Vitrì, commedia. T. LVI.
FENOUILLOT DI FALBAIRE.
l' Amor filiale, dramma. T. XLVIII.
il Fabbricatore inglese, dramma. T. XXX.
FIORIO, Gaetano.
la Vana seduzione, dramma. T. XXXV.
FOPPA, Giuseppe.
don Gusmano, tragicommedia. T. X.
Romilda, ovvero *la Fedeltà coniugale*, dramma. T. XXXIV.
il Suddito fedele, dramma. T. LI.
FOSCOLO, Nicolò Ugo.
Tieste, tragedia. T. X.

G

DE GAMERRA, Giovanni.
la Madre colpevole, dramma. T. LIII.
GARCIA, Bernardo.
la Zingana, commedia. T. XLVII.
GENLIS, madama di.
la Curiosa, commedia. T. XVII.
GHEMINGHER, barone Ottone.
il Pittore Naturalista, commedia. T. XXXIX.

GIOTTI.
Costantino il Grande, tragedia. T. IX.
GIOVANELLI, Gio. Benedetto.
Bentlei, e Valcur, dramma. T. VI.
GOLDONI, Carlo.
il Burbero di buon cuore, commedia. T. XXIV.
la Locandiera, commedia. T. XV.
la Scozzese, commedia, T. XXXV.
GOZZI, conte Carlo.
il Metafisico, ossia *l'Amore e l'amicizia alla prova*, dramma. T. XIX.
il Moro di corpo bianco, commedia. T XXXVIII.
la Principessa filosofa, dramma. T. XLIII.
GREPPI, cav. Giovanni.
l'Amore irritato dalla difficoltà, dramma. T. VII.
l'Incostanza punita, commedia. T. XLVIII.
Teresa vedova, dramma. T. VIII.
Teresa e Wilck, dramma. T. IX.
GUERRA, Marco.
Cerauno e Berenice, tragedia. T. XXVI.

H

HOFFMANN.
l'Originale, farsa. T. XVII.
il Secreto, farsa. T. IX.
HOUDART DE-LA MOTHE.
Inès di Castro, tragedia. T. II.

K

KLOPSTOCK.
la Morte di Adamo, tragedia. T. XLV.
KREGLIANOVICH, conte Giovanni.
Orazio, tragedia. T. LI.

L

LEMIERE.
Ipermestra, tragedia. T. XXXII.
la Vedova del Malabar, tragedia. T. XXIII.

M

MAFFEI, marchese Scipione.
Merope, tragedia. T. V.
MAGNOCAVALLO, conte Francesco Ottavio.
il Corrado, tragedia. T. XXV.
Rossana, tragedia. T. IX.
MALIER.
il Conte di Waltron, commedia. T. XXXII.
MARACCHI, abate Francesco.
la Marcia, commedia. T. VII.
MARSOLLIER.
i Due Savoiardi, farsa. T. XXV.
Marianna, ossia *la Buona madre*, farsa. T. XIV.
MENEGHELLI, Pier Antonio.
Bianca de' Rossi, tragedia. T. XXII.
MERCIER.
l'Abitante della Guadaluppa, commedia. XVI.
il Disertore, dramma. T. XXV.
Jenneval, ovvero *il Barnevelt francese*, dramma T. XXIX.
Natalia, commedia. T. LIII.
Olindo e Sofronia, dramma. T. XLII.
le Tombe di Verona, dramma. T. XII.
MILLO, Luigi.
Ginevra di Scozia, tragedia. T. II.
MOISSY.
le False incostanze, farsa. T. XLVIII.
MOLIERE.
il Misantropo, commedia. T. XLIV.
il Siciliano, ossia *l'Amor pittore*, farsa. T. XXIX.

Monti, Vincenzo.
Aristodemo, tragedia. T. I.
Galeotto Manfredi, tragedia. T. XLVI.
Monvel.
Biagio e Barbaretta, farsa. T. IIX.
Clementina e Dorvigni, dramma, T. III.

N

de la Nove.
la Civetta punita, commedia. T. XIII.

O

Olivieri, Cesare.
Ino e Temisto, tragedia. T. XVII.

P

Paradisi, Agostino.
gli Epitidi, tragedia. T. LV.
Pasolini, conte Giuseppe Maria.
la Famiglia proscritta, commedia. T. XLV.
Patrat, J.
l' Inglese, ossia *il Pazzo ragionevole*, farsa T. III.
Pepoli, conte Alessandro.
Ladislao, fisedia. T. XLI.
Rotrude, tragedia. T. XIX.
Perabò, Antonio.
Valsei, ossia *l' Eroe scozzese*, tragedia. T. VI.
Philhes, Giuseppe.
il Benefico occulto, dramma. T. XXI.
Piazza, Antonio.
il Cassiere, dramma. T. XXVI.
Pichard, L. B.
il Parente di tutti, farsa. T. XXI.

PINDEMONTE, marchese Giovanni.
Agrippina, tragedia. T. LIII.
Donna Caritèa, tragedia. T. XXXIX.
Elena e Gerardo, azione patetica. T. XXXVI.
Mastino primo della Scala, tragedia T. XLII.
Orso Ipato, tragedia. T. XVIII.
il Salto di Leucade, tragedia. T. XLVIII.
PIRON, Alessio.
Gustavo Wasa, tragedia. T. XXX.
PIGAULT LE-BRUN.
l'Orfano, dramma. T. XIV.
POINSINET.
la Serata di moda, farsa. T. LX.
POISSON.
la Scuola dei Procuratori, farsa. T. XX.

R

RACINE.
Fedra, tragedia, T. XXVII.
Ifigenia, tragedia. T. XXXVII.
ROCHON DE CHABANNES.
Irene e Federico, commedia. T. XL.
ROVERELLI, Luigi Eustachio.
la Dama benefica, commedia. T. XXXIV.
E' facil l'inganno, farsa. T. XXX.

S

SAINT-FOIX.
l'Oracolo, farsa. T. VIII.
le Vedove Turche, farsa. T. XI.
gli Uomini, farsa. T. XVI.
SARCY.
i Difetti supposti, farsa. T. LIV.

SAURIN.
Amore le insegna tutte, ossia *il Finto inglese*, farsa. T. XXVII.
Beverlei, dramma. T. XXII.
Bianca e Guiscardo, tragedia. T. XXVIII.
l'Orfano Inglese, dramma. T. XXXVII.
SEGUR, il Giovine.
il Partito più savio, farsa. T. XXXII.
SIGNORELLI, Pietro Napoli.
Faustina, commedia. T. V.
SOGRAFI, Antonio Simon.
l'Amor platonico, farsa. T. LIII.
le Convenienze teatrali, farsa. T. XXXI.
Jarico in Londra, commedia. T. LVIII.
il Marito di quattro Mogli, farsa. T. XLII.
le Nozze in latino, farsa. T. LII.
Olivo e Pasquale, commedia. T. I.
Verter, commedia. T. XLVI.
SUPIEI, Bortolammeo.
Scomburga, dramma. T. LIX.

T

TANA, conte Agostino.
Fedima, tragedia. T. XII.
TASSANI.
l'Alfiere, commedia. T. LV.
TOMMASINI SOARDI, conte Tommaso.
i Comici in sconcerto, commedia. T. IX.
TRENTA, Filippo.
l'Auge, tragedia. T. LIV.

V

VARANO, conte Alfonso.
Demetrio, tragedia. T. XLI.
VIGEE.
l'Abboccamento, farsa. T. XLVI.

Vinelli, Luigi Girolamo.
l' Elena greca, tragedia. T. LVI.
Voltaire.
Alzira, tragedia. T. XLIV.
Merope, tragedia. T. XIV.
Olimpia, tragedia. T. XX.
la Semiramide, tragedia. T, XXXIII.
Zaira, tragedia. T. XLIX.
Willi, abate Andrea.
Rosalia, ovvero *L' Amor coniugale*, dramma. T. XI.
la Vergine del Sole, dramma. T. LVIII.

Z

Zaguri, Pietro.
Leone e Giulietta, farsa. T. XXIV.
Zanchi, Alessandro.
il Finto Fornaro, farsa. T. XXXVI.
Zanchi, Gio: Domenico.
Celinda e Dalisó, dramma. T. XXXVIII.
la Miniera di Schneebergh, dramma. T. XXXII.
Zinelli, Gio: Battista.
Zelimo e Zulmira, dramma. T. XLIX.

FINE DELL' INDICE SECONDO.

INDICE TERZO.

Elenco di tutti i Componimenti diviso per Nazioni.

ITALIANI.

l' Accademia di musica.
Agrippina.
Alessio Comneno.
l' Alfiere.
l' Amor platonico.
Amore irritato dalla difficoltà.
l' Amore ridicolo.
Antigone.
Arato.
Ariàrato.
Argenide.
Aristodemo.
l' Avventuriere notturno.
l' Auge.
Avviso ai Maritati.
Avviso alle Maritate.

Bentlei e Valcur.
Bianca de' Rossi.
Bruto primo.
Bruto secondo.
il Burbero di buon cuore.

Camilla.
la Cantatrice in Londra.
il Cappello parlante.
il Capriccioso.
Carlo XII a Bender.
il Cassiere.

Celinda e Daliso.
Cerauno e Berenice.
i Ciarlatani per mestiere.
il Ciarlatore maldicente.
il Cieco.
i Comici in sconcerto.
le Consulte ridicole.
il Conte villano.
i Contrattempi notturni.
le Convenienze teatrali.
le Convulsioni.
il Corrado.
Costantino il Grande.

la Dama benefica.
Dario.
Demetrio.
Don Gusmano.
Donna Caritèa.
le Donne di Roccaverde.
li Due Fratelli militari.

E' facil l'inganno.
Edipo.
Elena e Gerardo.
l'Elena Greca.
Emilia.
gli Epitidi.
Eugenio.

i Falsi Galantuomini.
la Famiglia proscritta.
Fannì in Londra.
le Favole di Esopo.
Faustina.
Fedima.
il Finto Fornaro.

il Finto Medico notturno.

Galeotto Manfredi.
il Gazzettiere.
il Geloso secreto.
Giannotto e Colino.
Ginevra di Scozia.
Giulio Willenvelt.

l' Impegno della vera amicizia.
l' Impensato accidente.
l' Incostanza punita.
Ino e Temisto.
Jarico in Londra.

Ladislao.
le Lagrime di una Vedova.
Leone e Giulietta.
la Locandiera.

la Madre colpevole.
la Marcia.
il Marito di quattro Mogli.
Mastino I della Scala.
il Matrimonio improvviso.
i Matrimonj per consiglio di vendetta.
Mehemet II.
il Mendico dell'anno 1741.
Merope *Maffei*.
Merope *Alfieri*.
il Metafisico.
la Miniera di Schneeberg.
la Moglie tradita.
il Moro di corpo bianco.

la Notte.
le Nozze in latino.

Olivo e Pasquale.
Orazio *Kreglianovich*.
Orso Ipato.

Pirro e Polissena.
Polibete.
i Pregiudizj dei paesi piccoli.
il Prigioniero.
la Principessa filosofa.

Raoul di Vitrì.
il Raro esempio.
il Ripiego.
Rodolfo.
Romilda.
Rosalia.
Rossana.
Rotrude.

il Saggio Ministro di Corte.
il Salto di Leucade.
Scipione in Africa.
Scomburga.
la Scommessa.
la Scozzese.
Senza la Gatta i Topi ballano.
i Sepolti vivi.
Sindam e Beltram.
il Sonnambulo.
lo Sposalizio di Giannina.
il Suddito fedele.

la Tarantola.
Teresa vedova.
Teresa e Wilk.
Tieste.
il Tradimento notturno.

Val-

Valsei.
la Vana seduzione.
la Vergine del Sole.
Verter.
le Vertigini del secolo.
la Vittoria.

Zelimo e Zulmira.
Zelinda.
Zorami.

FRANCESI.

l' Abate de l' Epée.
l' Abboccamento.
l' Abitante della Guadaluppa.
Alzira.
Amleto.
l' Amor filiale.
Amore le insegna tutte.
Atreo e Tieste.

il Barbiere di Siviglia.
il Benefico occulto.
Biagio e Barbaretta.
Bianca e Guiscardo.
la Bottega del Chincagliere.

i Castelli in aria.
il Cid.
il Cieco di Bethnal-green.
il Cieco che vede chiaro.
la Civetta punita.
Clarice.
Clementina e Dorvigni.
la Curiosa.

i Difetti supposti.
il Disertore.
i Due Amici.
i Due Savoiardi.

Elisabetta.
Eugenia.

il Fabbricatore inglese.
le False incostanze.
Fedra.
la Fiera delle Fate.
il Figlio naturale.
il Filosofo maritato.

Gabriella di Vergy.
la Giovine indiana.
Guerra aperta.
Guglielmo e Carolina.
Gustavo Wasa.

Jenneval.
Ifigenia.
la Incertezza materna.
Ines di Castro.
l'Inganno fortunato.
l'Inglese.
Ipermestra.
Isaura e Germanzio.

Marianna.
Mediocrità e bassezza.
Melanide.
il Mercante da Smirne.
Merinval.
Merope di *Voltaire*.
il Misantropo.

il Morto risuscitato.
il Morto vivo.
la Musicomania.
Mustafo e Zanghire.

Natalia.
Nina.
la Notte delle Avventure.

Olimpia.
Olindo e Sofronia.
l'Oracolo.
Orazio *Cornelio*.
l'Orfano.
l'Orfano inglese.
l'Originale.
gli Originali.
l'Ottimista.

il Padre di famiglia.
il Parente di tutti.
il Partito più savio.
Pasquale.
i Pericoli di una falsa amicizia.
il Pregiudizio alla moda.
il Principe spazzacammino.

Radamisto e Zenobia.
i Raggiratori.

la Scuola dei Procuratori.
il Secreto.
la Semiramide.
la Serata di moda.
Il Siciliano.
il Sordo.
lo Speziale burlato.
lo Spirito di contraddizione.

Tom Jones a Londra.
le Tombe di Verona.
li Tre matrimonj.

la Vedova del Malabar.
le Vedove turche.
la Vera bravura.
gli Uomini.

Zaira.
Zelmira.

TEDESCHI.

il Conte di Waltron.
il Cugino di Lisbona.

Federico e Carlotta.
il Figlio riconoscente.

Irene e Federico.

la Morte di Adamo.

il Pittore naturalista.

SPAGNUOLI.

l' Alcalde di Zalamea.

Federico II re di Prussia.

la Zingana.

Digitized by Google

INDICE QUARTO.

Divisione per Classi dei Componimenti contenuti in questa Raccolta.

TRAGEDIE.

Agrippina.
Alessio Comneno.
Alzira.
Amleto.
Antigone.
Arato.
Argenide.
Ariàrato.
Aristodemo.
Atreo e Tieste.
l' Auge.

Bianca de' Rossi.
Bianca e Guiscardo.
Bruto Primo.
Bruto Secondo.

Camilla.
Cerauno e Berenice.
il Cid.
il Corrado.
Costantino il Grande.

Dario.
Demetrio.
Donna Caritèa.

Edipo.
Elena e Gerardo.
l' Elena Greca.
gli Epitidi.

Fedima.
Fedra.

Gabriella di Vergy.
Galeotto Manfredi.
Gustavo Wasa.

Ifigenia.
Ines di Castro.
Ino e Temisto.
Ipermestra.

Mastino primo della Scala.
Mehemet II.
Merope *Voltaire*.
Merope *Maffei*.
Merope *Alfieri*.
la Morte di Adamo.
Mustafo e Zanghire.

Olimpia.
Orazio *Cornelio*.
Orazio *Kreglianovich*.
Orso Ipato.

Polibete.

Radamisto e Zenobia.
Rossana.
Rotrude.

il Salto di Leucade.
la Semiramide.

Tieste.

Valsei.
la Vedova del Malabar.

Zaira.
Zelinda.
Zelmira.
Zorami.

COMMEDIE.

l' Abitante della Guadaluppa.
l' Accademia di musica.
l' Alcalde di Zalamea.
l' Alfiere.
l' Amore ridicolo.
l' Avventuriere notturno.
Avviso ai Maritati.
Avviso alle Maritate.

il Barbiere di Siviglia.
il Burbero di buon cuore.

il Cappello parlante.
i Castelli in aria.
i Ciarlatani per mestiere.
il Ciarlatore maldicente.
la Civetta punita.
i Comici in sconcerto.
il Conte di Waltron.
i Contrattempi notturni.
la Curiosa.

la Dama benefica.

i Falsi Galantuomini.
la Famiglia proscritta.
le Favole di Esopo.
Faustina.
Federico e Carlotta.
il Filosofo maritato.

il Geloso secreto.
Giulio Willenvelt.
Guerra aperta.

Jarico in Londra.

l' Impensato accidente.
l' Impegno della vera amicizia.
l' Incostanza punita.
Irene e Federico.

le Lagrime di una Vedova.
la Locandiera.

la Marcia.
Mediocrità e Bassezza.
il Mendico dell' anno 1741.
il Misantropo.
la Moglie tradita.
il Moro di corpo bianco.
il Morto risuscitato.
il Morto vivo.

Natalia.
la Notte delle avventure.

Olivo e Pasquale.
l' Ottimista.

il Padre di famiglia.
Pasquale.
il Pittore naturalista.
i Pregiudizj dei paesi piccoli.
il Pregiudizio alla moda.
il Prigioniero.

i Raggiratori.
Raoul di Vitrì.

la Scozzese.
il Sordo, o la Locanda piena.

Verter.

la Zingana.

DRAMMI.

l' Abate de l' Epée.
l' Amor filiale.
Amore irritato dalla difficoltà.

il Benefico occulto.
Bentlei e Valcur.
Beverlei.

la Cantatrice in Londra.
Carlo XII a Bender.
il Cassiere.
Celinda e Daliso.
Clarice.
Clementina e Dorvigni.
il Cugino di Lisbona.

il Disertore.
Don Gusmano.
i Due Amici.
li Due Fratelli militari.

Elisabetta.
Emilia.
Eugenia.
Eugenio.

il Fabbricatore inglese.
Fanni a Londra.
Federico II re di Prussia.
il Figlio naturale.
il Finto Medico notturno.

Giannotto e Colino.
Ginevra di Scozia.
Guglielmo e Carolina.

Jenneval.

Isaura e Germanzio.

Ladislao.

la Madre colpevole.
Melanide.
Merinval.
il Metafisico.
la Miniera di Schneebergh.

Olindo e Sofronia.
l'Orfano.
l' Orfano inglese.

Pirro e Polissena.
la Principessa filosofa.

Rodolfo.
Romilda.
Rosalia.

il Saggio Ministro di Corte.
Scomburga.
Scipione in Africa.
i Sepolti vivi.
Sindam e Beltram.
il Suddito fedele.

Teresa Vedova.
Teresa e Wilck.
Tom Jones a Londra.
le Tombe di Verona.
il Tradimento notturno.

la Vana seduzione.
la Vergine del Sole.
le Vertigini.

Zelimo e Zulmira.

Digitized by Google

FARSE.

l' Abboccamento.
l' Amor platonico.
Amore le insegna tutte.

Biagio e Barbaretta.
la Bottega del Chincagliere.

il Capriccioso.
il Cieco.
il Cieco di Bethnal-green.
il Cieco che vede chiaro..
le Consulte ridicole.
il Conte villano.
le Convenienze teatrali.
le Convulsioni.

i Difetti supposti.
le Donne di Roccaverde.
i Due Savoiardi.

E' facil l' inganno.

le False incostanze.
la Fiera delle Fate.
il Figlio riconoscente.
il Finto Fornaro.

il Gazzettiere.
la Giovine indiana.

la Incertezza materna.
l' Inganno fortunato.
l' Inglese, *ossia* il Pazzo ragionevole.

Leone e Giulietta.

Marianna.
il Marito di quattro Mogli.

i Matrimonj per consiglio di vendetta:
il Matrimonio improvviso.
il Mercante da Smirne.
la Musicomania.

Nina, *ossia* la Pazza per amore:
la Notte.
le Nozze in latino:

l' Oracolo.
l' Originale.
gli Originali.

il Parente di tutti.
il Partito più savio.
i Pericoli di una falsa amicizia.
il Principe spazzacammino.

il Raro esempio.
il Ripiego.

la Scommessa.
la Scuola dei Procuratori.
il Secreto.
Senza la Gatta i Topi ballano.
la Serata di moda.
il Siciliano.
il Sonnambulo.
lo Speziale burlato.
lo Spirito di contraddizione.
lo Sposalizio di Giannina.

la Tarantola.
li Tre matrimonj.

le Vedove turche.
la Vera bravura.
la Vittoria.
gli Uomini.

Digitized by Google

INDICE QUINTO.

Serie dei Componimenti premiati dalla reale Deputazione di Parma, ed inseriti in questa Raccolta.

Aristodemo, tragedia del signor abate *Vincenzo Monti* premiata con una Medaglia d'oro dal reale Infante di Parma, che volle con ciò approvare la nomina dell'autore in capo della reale deputazione. Leggesi nel T. I.

L' Auge, tragedia del signor *Filippo Trenta*. Ottenne la seconda al concorso dell' anno 1774. E' inserita nel T. III.

Il Corrado, tragedia di *Francesco Ottavio Magnocavallo*. Ottenne corona al concorso dell'anno 1772. Leggesi nel T. XXV.

Faustina, commedia del dottor *Pietro Napoli Signorelli*. Ottenne la prima corona nel concorso del 1778. Leggesi nel T. V.

La Marcia, commedia del signor abate *Francesco Marucchi*. Ebbe la seconda corona nel concorso dell' anno 1773. Leggesi nel T. VII.

Il Prigioniero, commedia del marchese *Francesco Albergati Capacelli*. Ottenne la prima corona nel concorso dell' anno 1774. Trovasi nel T. XVI.

Rossana, tragedia del conte *Francesco Ottavio Magnocavallo*. Riportò la prima corona al concorso del 1775. L'Autore fu il solo dei sei Poeti drammatici premiati dall' Accademia, che ottenne due corone. Leggesi nel T. IX.

Vulci, tragedia di don *Antonio Perabò*. Riportò la

prima corona nel concorso dell'anno 1774. E' inserita nel T. VI.

Zelinda, tragedia del conte *Orazio Callini*. Ottenne la prima corona nel concorso del 1771. E' nel T. III.

FINE DELL'INDICE QUINTO.

INDICE SESTO.

Titoli delle nuove Rappresentazioni prodotte sulle venete scene nel corso della stampa della presente Raccolta esposte per ordine cronologico, e delle quali si trovano gli Argomenti nel Giornale dei Teatri premesso a ciascun volume.

Solitudine e Pianto, tragicommedia di tre atti, del signor *Gaetano Fiorio*, preceduta da un Prologo intitolato: *Offesa e Vendetta*. (26 dicembre 1795 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe tre repliche.

Chi si usurpa l'altrui perde anche il proprio, commedia di carattere tedesco d'incerto autore. (28 dicembre 1795 nel teatro detto di s. Angelo) Ebbe due repliche.

Pietro il Grande calafato in Sardam, d'autore anonimo. (4 gennaio 1796 nel teatro detto di s. Cassiano) Ebbe tre repliche.

Elena e Gerardo, rappresentazione serio-familiare di fatto nazionale tratta da una novella del Bandello, del signor *Luigi Millo*, o come altri vogliono, del marchese *Giovanni Pindemonte* (5 gennaio 1796 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe quindici repliche. Leggesi nel tomo xxxvi di questa Raccolta.

Ladislao, fisedia del conte *Alessandro Pepoli*. (5 gennaio 1796 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe ventisei repliche. Leggesi nel tomo xli di questa Raccolta.

I Trionfi dell'Imeneo, dramma favoloso del signor

Camillo Federici. (9 gennaio 1796 nel teatro detto di s. Angelo) Ebbe cinque repliche.

Orazio Coclite, ossia *La Rappresentazione in burrasca*, farsa del conte *Alessandro Pepoli*. (21 gennaio 1796 nel teatro detto di s. Luca) Venne aggiunta al *Ladislao*, ed ebbe dieci repliche.

Prosdocimo, farsa del signor avvocato *Antonio Simon Sografi*. (23 gennaio 1796 nel teatro detto di s. Angelo) Ebbe due repliche.

L'Isola dei portenti, composizione favolosa tratta dal poema dell'Ariosto, da anonimo autore. (23 gennaio 1796 nel teatro detto di s. Cassiano) Ebbe sedici repliche.

Edoardo ed Alchima, ovvero *La natura maestra dell'amore*, azione teatrale del conte *Perellada*. (30 gennaio 1796 nel teatro detto di s. Angelo) Ebbe una replica.

Smeraldina statua animata, dramma favoloso con maschere di anonimo autore. (3 febbraio 1796 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe sei repliche.

Teresa Frend, ossia *Il Merito e la Fortuna*, commedia di poeta anonimo. (13 ottobre 1796 nel teatro detto di s. Angelo) Ebbe una replica.

Polibete, tragedia del cavalier *Forciroli*. (19 ottobre 1796 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe sei repliche. Leggesi nel tomo VII di questa Raccolta.

Mehemet, tragedia originale del signor *Gio. Battista Armanni*. (20 ottobre 1796 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe due repliche.

Tom Jones, commedia del signor *Sografi*. (22 ottobre 1796 nel teatro detto di s. Angelo) Ebbe quattro repliche.

il Pasquale, commedia tradotta dal francese dal marchese *Francesco Albergati Capacelli*. (1 novem-

vembre 1796 nel teatro detto di s. Cassiano) Ebbe una replica. Leggesi nel tomo xix di questa Raccolta.

Rodope, tragedia del n. u. *Francesco Balbi*. (2 novembre 1796 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe una replica.

Amore non giustifica un tradimento, dramma del signor *Giuseppe Foppa*. (7 novembre 1796 nel teatro detto di s. Angelo) Ebbe cinque repliche.

Gl' inganni fortunati, commedia del signor *Filippo Casali*. (9 novembre 1796 nel teatro detto di s. Cassiano.) Ebbe dieci repliche.

La Pulcella d'Oxford, dramma del signor *Sografi*. (22 novembre 1796 nel teatro detto di s. Angelo) Ebbe nove repliche.

Il nome reso fatale dalle circostanze, dramma del signor *Filippo Casali*. (22 novembre 1796 nel teatro detto di s. Cassiano) Ebbe quattro repliche.

Antiochide, rappresentazione spettacolosa di poeta anonimo, morto da più anni, e della famiglia *Zanotti* di Bologna. (26 novembre 1796 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe tre repliche.

Le tre Tonine, commedia popolare veneziana dell' avvocato *Sografi*. (9 dicembre 1796 nel teatro detto di s. Angelo) Ebbe sei repliche.

Ibraimo e Acmed sovrani di Persia, rappresentazione spettacolosa di *Martino Cuccetti*. (10 dicembre 1796 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe tre repliche.

Non è tutto oro quello che luce, commedia di carattere del signor *Filippo Casali*. (12 dicembre 1796 nel teatro detto di s. Cassiano) Ebbe tre repliche.

Periandro in Corinto, tragedia originale del signor

Francesco Jagher. (13 dicembre 1796 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe due repliche.

Sofia, dramma originale del signor *Gio. Battista Armanni*. (26 dicembre 1796 nel teatro di s. Gio. Grisostomo) Ebbe quattro repliche.

Il gran Torneo della Grecia, azione spettacolosa del signor *Rinaldo Miani* comico. (26 dicembre 1796 nel teatro detto di s. Cassiano) Ebbe una replica.

Donna Caritèa regina di Spagna, rappresentazione spettacolosa tratta dagli Ecatomiti di messer *Gio. Battista Giraldi Cinzio*, deca seconda e novella prima, del signor *Luigi Millo*, o meglio del marchese *Giovanni Pindemonte*. (4 gennaio 1797 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe quattordici repliche. Leggesi nel tomo xxxix. di questa Raccolta.

I *giuochi di Corinto*, rappresentazione spettacolosa del tenente *Antonio Valle*. (4 gennaio 1797 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe tre repliche.

Tieste, tragedia del signor *Nicolò Ugo Foscolo*. (4 gennaio 1797 nel teatro detto di s. Angelo) Ebbe nove repliche. Leggesi nel tomo x. di questa Raccolta.

Quanto ingannano gli indizj, ossia *Il fortunato, e lo sfortunato non fortunato Facchino*, commedia del signor conte *Perellada*. (4 gennaio 1797 nel teatro detto di s. Cassiano) Ebbe una replica.

Gli equivoci amorosi, ossia *Va bene*, commedia di poeta anonimo. (10 gennaio 1797 nel teatro detto di s. Luca) Venne sospesa al cominciare del secondo atto, perchè mal ricevuta dagli spettatori.

L'ingrato punito, ovvero *Il Chirurgo di Aquisgrana*,

dramma del signor *Avelloni*. (16 gennaio 1797 nel teatro detto di s. Angelo) Ebbe una replica.

Atenaide e Teodosio, tragedia del n. u. *Francesco Balbi*. (18 gennaio 1797 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe sei repliche.

Bianca, ossia *Battista dalla Porta*, azione tragica del signor *Bortolo Fabretti*. (22 gennaio 1797 nel teatro detto di s. Cassiano) Ebbe dodici repliche.

Adelaide e Wilson, dramma di genere semplice, del conte *Giovanni Kreglianovich* da Zara. (23 gennaio nel teatro detto di s. Gio Grisostomo) Ebbe una replica.

Le donne Reclute, ossia *L'amore in sentinella*, commedia di carattere brillante del *Cerlone*, con cambiamenti del suggeritore *Benaglia*. (27 gennaio 1797 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe cinque repliche.

La firma degli amanti, commedia di poeta anonimo del conte *Gio. Battista Colloredo*. (10 febbraio 1797 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe una replica.

Le nozze immaginarie di Tonin bonagrazia, commedia di poeta anonimo. (10 febbraio 1797 nel teatro detto di s. Cassiano) Ebbe una replica.

La giornata critica di don Gianalessio Turzo cavaliere napolitano, commedia di poeta anonimo. (14 febbraio 1797 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Non venne terminato il primo atto.

Annetta veneziana di spirito, commedia del signor *Foppa*. (17 febbraio 1797 nel teatro detto di s. Angelo) Ebbe otto repliche.

Rosana e Rodrigo, favola di poeta anonimo. (18

febbraio 1797 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe cinque repliche.

La fiera della libertà, farsa allegorica di poeta anonimo. (18 giugno 1797 nel teatro detto di s. Cassiano) Ebbe cinque repliche.

Bruto primo, tragedia del conte *Vittorio Alfieri*, (10 luglio 1797 nel teatro di s. Gio. Grisostomo) Ebbe due repliche. Leggesi nel tomo XIII. di questa Raccolta.

Il Matrimonio democratico, farsa del signor *Antonio Simon Sografi*. (18 luglio 1797 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe cinque repliche.

Il Podestà delle Gambarare, farsa del conte *Giovanni Kreglianovich*. (2 settembre 1797 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe tre repliche.

L'Accademia de' Villici, farsa del signor *Giovanni Camarolo*. (nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo lo stesso giorno 2 settembre 1797) Ebbe quattro repliche.

Orso Ipato, tragedia del marchese *Giovanni Pindemonte*. (11 settembre 1797 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe dieci repliche. Leggesi nel tomo XVIII. di questa Raccolta.

L'ex-marchese della Tomboletta a Parigi, farsa del signor *Sografi*. (26 settembre 1797 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe una replica.

La strada pubblica, commedia di poeta anonimo. (9 ottobre 1797 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe due repliche.

Venzel, commedia del signor *Sografi*. (17 ottobre 1797 nel teatro detto di s. Angelo) Ebbe tre repliche.

La figlia del fabbro, commedia del signor *Camilla*

Federici. (20 ottobre 1797 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe una replica.

Amore e Virtù, dramma del signor *Foppa*. (2 novembre 1797 nel teatro detto di s. Angelo) Ebbe quattro repliche.

La lucerna di Epiteto, commedia allegorica di poeta anonimo. (22 novembre 1797 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe sei repliche.

La morte di Sisara, tragedia spettacolosa di poeta anonimo. (25 novembre 1797 nel teatro detto di s. Angelo) Ebbe quattro repliche.

Sesostri, tragedia del conte *Alessandro Pepoli*. (4 dicembre 1797 nel teatro detto di s. Angelo) Ebbe due repliche.

Clementina Wimer, dramma di poeta anonimo. (13 dicembre nel teatro detto di s. Angelo) Ebbe tre repliche.

Odoacre, tragedia di veneta penna. (16 dicembre 1797 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe due repliche.

Stanislao Soczinicza detto il formidabile, dramma del signor *Sografi*. (26 dicembre 1797 nel teatro detto di s. Angelo) Ebbe una replica.

La caduta di Fetonte, favola ovidiana di poeta anonimo. (13 gennaio 1798 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe tre repliche.

Lucietta, ossia *La Putta di sentimento*, commedia del signor *Sografi*. (13 gennaio 1798 nel teatro detto di s. Angelo) Ebbe due repliche.

Alberto I. l'Austriaco, dramma del signor *Sografi*. (22 gennaio 1798 nel teatro detto di s. Angelo) Ebbe tre repliche.

Giuseppe II, ossia *Il finto medico notturno*, dramma del signor *Filippo Casari*. (3 febbraio 1798 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe

una replica. Leggesi nel tomo XIV. di questa Raccolta.

Giuseppe II Imperatore in Vienna, commedia di poeta anonimo. (17 febbraio 1798 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe tre repliche.

Eleonora d' Arragona, tragedia del n. u. *Francesco Balbi*. (21 settembre 1798 nel teatro detto di s. Samuele) Ebbe cinque repliche.

Il ravveduto premiato, commedia allegorica di poeta anonimo. (28 settembre 1798 nel teatro detto di s. Samuele) Ebbe tre repliche.

Il morto Saul Waring-ton in Londra, ossia *Un caso raro ma vero*, commedia di poeta anonimo. (9 ottobre 1798 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe una replica.

La prevenzione sovente inganna, commedia del signor *Gaetano Fiorio*. (10 ottobre 1798 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe una replica.

Roberto Moldar capo d' assassini in Franconia, commedia di poeta anonimo. (12 ottobre 1798 nel teatro di s. Angelo) Ebbe due repliche.

Maria Teresa in Buda, ossia *La Dieta degli Ungheri*, commedia del signor *Federici*. (13 ottobre 1798 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe una replica.

Il prigioniero fortunato, ossia *L' equivoco*, commedia di poeta Anonimo. (15 ottobre 1798 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe due repliche.

Elisabetta regina d' Inghilterra, ossia *Il conte di Essex*, tragicommedia del signor *Giuseppe Foppa*. (18 ottobre 1798 nel teatro detto di s. Angelo) Ebbe tre repliche.

Milord Salisbury governatore di Londra. (19 ottobre 1798 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe una replica.

Lammete, tragedia del n. u. *Francesco Balbi*. (29 ottobre 1798 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe tre repliche.

Giausir ed Amazilli sovrani di Persia, tragedia di *Antonio Martin Cuccetti*. (31 ottobre 1798 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe quattro repliche.

Federico e Carlotta, commedia tradotta dal tedesco. (3 novembre 1798 nel teatro detto di s. Gio Grisostomo) Ebbe nove repliche. Trovasi nel tomo XLIX. di questa Raccolta.

Le vicende della bella prigioniera nell' assedio e conquista di Bender fatto dall' armi vittoriose di Catterina II imperatrice delle Russie nel 1771. Azione spettacolosa di autore anonimo. (10 novembre nel teatro detto di s. Luca) Ebbe quattro repliche.

l' Innocente imputato a delitto, ossia *I due fratelli criminalisti*, tragicommedia del signor *Francesco Avelloni*. (15 novembre 1798 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe una replica.

Il marito assassino della propria moglie, dramma di poeta anonimo tratto da un fatto accaduto in quest' anno. (26 novembre 1798 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe due repliche.

La pace di Pruth, commedia di poeta anonimo. (27 novembre 1798 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe cinque repliche.

Il finto cieco, farsa del n. u. *Pietro Vettor Corner*. (3 dicembre 1798 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe quattro repliche. Leggesi nel tomo XLV. di questa Raccolta.

Faustina e Venanzio, commedia di autore anonimo. (9 dicembre 1798 nel teatro di s. Luca) Ebbe una replica.

Ginevra degli Almieri, tragicommedia del signor

Giuseppe Foppa. (10 dicembre 1798 nel teatro detto di s. Angelo) Ebbe cinque repliche.

Le Sabine in Roma, tragedia del n. u. *Lorenzo Corner*. (11 dicembre 1798 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe due repliche.

Le nozze ed innalzamento al trono di Catterina moglie di Pietro primo. Rappresentazione di poeta anonimo. (5 gennaio 1799 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe quattro repliche.

Monteagle, rappresentazione del signor *Francesco Calvi*. (13 gennaio 1799 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe tre repliche.

Amadeo primo re di Savoia. Azione di poeta anonimo. (21 gennaio 1799 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe quattro repliche.

La donna di Besarabia, commedia del signor *Francesco Avelloni*. (7 ottobre 1799 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe due repliche.

Aver moglie è poco, guidarla è molto, commedia del signor *Antonio Bianchi*. (8 ottobre 1799 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe due repliche.

La vittoriosa entrata del principe Carlo in Sciaffusa, azione spettacolosa di *Antonio Martin Cuccetti*. (10 ottobre 1799 nel teatro detto di s. Angelo) Ebbe tre repliche.

Le strane avventure del barone di Trenck, commedia di poeta anonimo. (16 ottobre 1799 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe quattro repliche.

Il padre accusatore del figlio, commedia esemplare tradotta dal tedesco. (18 ottobre 1799 nel teatro detto di s Luca) Ebbe una replica.

Le due Giulie, commedia di poeta anonimo. (21 ottobre 1799 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Non ebbe replica alcuna.

Digitized by Google

Il fabbro del male altrui è fabbro del proprio, ossia *I Miliziotti*, commedia di poeta anonimo. (22 ottobre 1799 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe due repliche.

Kray in Verona li 26 febbraio 1799, commedia di poeta anonimo. (2 novembre 1799 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe tre repliche.

La città dei sapienti, commedia di poeta anonimo. (2 novembre 1799 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe quattro repliche.

Don Alfonso, ossia *La fedeltà trionfante*, commedia di *Antonio Martin Cuccetti*. (9 novembre 1799 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe due repliche.

Elena greca, tragedia del signor tenente *Vinelli*. (13 novembre 1799 nel teatro di s. Gio. Grisostomo) Ebbe otto repliche. Leggesi nel tomo LVI. di questa Raccolta.

La Famiglia degli Incas, dramma di poeta anonimo. (14 novembre 1799 nel teatro detto di s. Angelo) Ebbe due repliche.

Dudone ed Arturo, dramma di poeta anonimo. (15 novembre 1799 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe tre repliche.

Pare impossibile, ma il caso è vero, commedia di poeta anonimo. (25 novembre 1799 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Non ebbe replica alcuna.

Gli amori del filosofo, commedia di poeta anonimo. (25 novembre 1799 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe due repliche.

I viaggi di Cook, ossia *Gl'Inglesi in Ottaiti*, commedia di poeta anonimo. (27 novembre 1799 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe cinque repliche.

Annibale duca di Atene, commedia del conte *Carlo*

Gozzi. (2 dicembre 1799 nel teatro detto di *s.* Angelo) Ebbe quattordici repliche.

Elena ed Ernesto, tragicommedia di poeta anonimo. (5 dicembre 1799 nel teatro detto di *s.* Gio. Grisostomo. Vennero rappresentati tre soli atti, e sostituita una farsa.

La corona di alloro, commedia del comico *Salvador Fabbrichesi*. (9 dicembre 1799 nel teatro detto di *s.* Gio. Grisostomo) Ebbe cinque repliche.

L'assedio di Mantova, commedia di poeta anonimo. (28 dicembre 1799 nel teatro detto di *s.* Luca) Ebbe due repliche.

Le miniere della Dalercalia, ossia *Gustavo riconosciuto*, commedia di poeta anonimo. (4 gennaio 1800 nel teatro di *s.* Gio. Grisostomo) Ebbe due repliche.

Gli Eroi Cinesi, commedia di poeta anonimo. (15 gennaio 1800 nel teatro di *s.* Luca) Ebbe dodici repliche.

Attila flagellum Dei, tragedia di poeta anonimo. (27 gennaio 1800 nel teatro di *s.* Gio. Grisostomo) Non ebbe nessuna replica.

Matilde, ossia *La Donna selvaggia*, dramma di poeta anonimo. (29 gennaio 1800 nel teatro di *s.* Angelo) Ebbe quattordici repliche.

Tre case e un forno, commedia di poeta anonimo. (2 febbraio 1800 nel teatro detto di *s.* Luca) Ebbe sei repliche.

Padova liberata dal tiranno Ezzellino, tragicommedia di poeta anonimo. (12 febbraio 1800 nel teatro di *s.* Gio Grisostomo) Ebbe sei repliche.

Adelaide e Comens romiti, commedia di poeta anonimo. (2 luglio 1800 nel teatro detto di *s.* Cassiano) Ebbe una replica, dopo la quale venne sospesa per ordine regio.

Lodovisca, tragedia del signor conte *Pola* trivigia-

no. (12 luglio 1800 nel teatro detto di s. Cassiano) Ebbe cinque repliche.

I riti di Nemesi, ossia *Un terribile esempio ai vendicativi*, tragicommedia di *Antonio Martin Cuccetti*. (31 luglio 1800 nel teatro detto di s. Cassiano) Ebbe una replica.

Carlo VIII in Pavia, ossia *Lodovico Sforza*, tragedia di poeta anonimo. (30 agosto 1800 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe due repliche.

Digiza e Zamir, ossia *Gonzales all'isola di Galaam*, dramma di poeta anonimo. (3 settembre 1800 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe una replica.

Il Marito cavato a sorte, farsa del signor *Armanni*. (10 settembre 1800 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Non ebbe repliche.

Clodoveo, tragedia di poeta anonimo. (12 settembre nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe tre repliche.

Carlo XII, ossia *Il fallimento*, commedia di poeta anonimo. (20 settembre 1800 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe una replica.

I Lazzaroni, commedia del signor *Avelloni*. (1 ottobre 1800 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe una replica.

Amanti alla commedia, commedia del signor *Giurini* (7 ottobre 1800 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Non ebbe veruna replica.

Baldovino duca di Spoleti, commedia del signor *Giurini*, tolta da un ballo eseguito nel teatro detto della Fenice. (8 ottobre 1800 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe sei repliche.

Le inconvenienze teatrali, commedia del signor *Antonio Simon Sografi*. (9 ottobre 1800 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe cinque repliche.

Claudina in Sciamunì, farsa, e *Claudina in Torino*, commedia in tre atti del signor *Giuseppe Foppa*. (12 ottobre 1800 nel teatro detto di s. Angelo) Ebbe quattro repliche.

I *Negri nella Giamaica*, commedia di poeta anonimo. (15 ottobre 1800 nel teatro detto di s. Luca) Non ebbe veruna replica.

Lo sbarco degli Anglo-ispani in Africa, ossia *La conquista di Ceuta*, commedia di poeta anonimo. (27 ottobre 1800 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe cinque repliche.

Elena d'Orvey, parte prima, dramma di poeta anonimo. (29 ottobre 1800 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe una replica.

La Tabacchiera d'oro, commedia del signor *Gaetano Fiorio*. (3 novembre 1800 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Non ebbe repliche.

Il signor de l'Epée, ossia *Il sordo e muto di nascita*, dramma del signor *G. M. Bouilly*, traduzione del signor *Pietro Andolfatti*. (17 novembre 1800 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe undici repliche. Nel tomo LV di questa raccolta trovasi la traduzione di *Giuseppe Bernardoni*.

Rosimonda vittima del dovere, ossia *Il primo discacciamento dei Mori dalla Spagna*, azione di poeta anonimo. (21 novembre 1800 nel teatro detto di s. Angelo) Ebbe cinque repliche.

Anira, tragedia di autore anonimo. (22 novembre 1800 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe due repliche.

La caduta del tempio di Diana in Efeso, commedia del signor *Sografi*. (30 novembre 1800 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe cinque repliche.

Il traghetto della barca di Scutari, commedia di poeta anonimo. (12 gennaio 1801 nel teatro det-

to di s. Gio. Grisostomo) Ebbe una replica.

Yorton e Debir, dramma di autore anonimo. (15 gennaio 1801 nel teatro detto di s. Luca) Non ebbe alcuna replica.

Elmira, ossia *L'arte in gara coll'arte*, commedia del signor *Giuseppe Foppa*. (17 gennaro 1801 nel teatro detto di s. Angelo) Ebbe sei repliche.

Il sordo e muto ammogliato, ossia *Il seguito del signor dell'Epée*, dramma del signor *Pietro Andolfatti*. (19 gennaio 1801 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe una replica.

Le prigioni di Lamberga, commedia del signor dottor *Carlo Federici*. (26 gennaro 1801 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe due repliche.

Il tradimento notturno, tragicommedia del n. u. *Pietro Vettor Corner*. (27 gennaro 1801 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe tre repliche. Leggesi nel tomo LIV di questa Raccolta.

Bettina sartora, farsa di autore anonimo. (30 gennaio 1801 nel teatro detto di s. Luca) Non ebbe nessuna replica.

Donne no ve perdè de coraggio se volè venzerla, ossia *El corso de Castello*, commedia in dialetto veneziano di autore anonimo. (7 febbraio 1801 nel teatro detto di s. Angelo) Ebbe dieci repliche.

Maria Stuarda regina di Scozia, azione del signor avvocato *Carlo Federici*. (14 aprile 1801 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe una replica.

L'amor paterno e la legge, ossia *Il Padre, ed il Soldato*, commedia del signor *Carlo Federici*. (20 aprile 1801 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Non ebbe alcuna replica,

Pirro e Polissena, azione eroica spettacolosa di *Antonio Martin Cuccetti*. (4 maggio 1801 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe quattro repliche. Leggesi nel tomo LVI di questa Raccolta.

Le due giornate, commedia di autore anonimo. (20 luglio 1801 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe una replica.

La piazzetta di Leiden, ossia *Il colpo di riserva*, commedia di poeta anonimo. (25 luglio 1801 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe una replica.

Specchiatevi amici del secolo, commedia di *Filippo Casari*. (31 luglio 1801 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe due repliche.

Mirteo ed Aglatea, tragicommedia di autore anonimo. (24 agosto 1801 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Non ebbe nessuna replica.

Sigismondo re di Laerta, dramma di poeta anonimo. (28 agosto 1801 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe una replica.

La giusta punizione, commedia di carattere spagnuolo di poeta anonimo. (12 settembre 1801 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe tre repliche.

Un quadro parlante, dramma di autore anonimo. (21 settembre 1801 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe due repliche.

Federico II re di Danimarca, ossia *L'uomo dalla maschera di ferro*, dramma di poeta anonimo. (7 ottobre 1801 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe quattro repliche.

Le discordie fraterne, traduzione dal tedesco del signor *Kozebue*. (12 ottobre 1801 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe tre repliche.

I due Granatieri l'uno per l'altro, commedia di au-

tore anonimo. (13 ottobre 1801 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe una replica.

Il trionfo di Costantino il Grande, azione spettacolosa di autore anonimo. (15 ottobre 1801 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe quattro repliche.

Alferne e Zameide, commedia di autore anonimo. (20 ottobre 1801 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe una replica.

Le Vergini del fuoco, azione di autore anonimo. (21 ottobre 1801 nel teatro detto di s. Angelo) Ebbe una replica.

Li due maestri e li due scolari, dramma di autore anonimo. (23 ottobre 1801 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe sei repliche.

La famiglia della Porta, di autore anonimo. (26 ottobre 1801 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe sei repliche.

Amare, e non voler essere amante, dramma del signor *Giuseppe Foppa*. (31 ottobre 1801 nel teatro detto di s. Angelo) Non ebbe veruna replica.

L'incognito, traduzione dal tedesco. (2 novembre 1801 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe diciotto repliche.

L'innocente vittima dell'innocente, commedia del signor tenente *Vinelli*. (3 novembre 1801 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe una replica.

Tenzia, tragedia di veneto autore. (4 novembre 1801 nel teatro detto di s. Angelo) Ebbe una replica.

Il duca di Ossona, commedia del signor avvocato *Carlo Federici*. (7 novembre 1801 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe due repliche.

I conti di Provenza, commedia di poeta anoni-

mo. (13 novembre 1801 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe tre repliche.

Dovere e natura, commedia di poeta anonimo. (17 novembre 1801 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe due repliche.

Gabriella innocente, parte prima, commedia del signor *Avelloni*. (17 novembre 1801 nel teatro detto di s. Angelo) Ebbe due repliche.

La Peircusa, ossia *L'Americana e l'Europea*, tradotta dal tedesco dal signor *Sografi*. (24 novembre 1801 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe undici repliche.

Gabriella delinquente, parte seconda, del signor *Avelloni*. (24 novembre 1801 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe tre repliche.

Varvich e Strafford, di autore anonimo. (3 dicembre 1801 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe cinque repliche.

Gabriella penitente, parte terza, del signor *Avelloni*. (4 dicembre 1801 nel teatro detto di s. Angelo) Ebbe quattro repliche.

Acripanda e Ussimano re di Memfi, di autore anonimo. (10 dicembre 1801 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe tre repliche.

Massimino, ossia *L'assedio di Aquileia*, del n. u. . . Marini. (26 dicembre 1801 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Non ebbe veruna replica.

L'Orfanello, farsa del signor tenente *Zinelli*. (27 dicembre 1801 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe una replica.

Il Delatore, commedia del signor *Camillo Federici*. (28 dicembre 1801 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe tre repliche.

Il Vecchio celibe, commedia tradotta dal francese. (4 gennaio 1802 nel teatro detto di s. Luca) Non ebbe alcuna replica.

Co-

Cosroe, tragedia del n. u. *Malipiero*. (5 gennaio 1802 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe tre repliche.

Il bianco mazzetto, commedia del signor avvocato *Carlo Federici*. (11 gennaio 1802 nel teatro detto di s. Luca) Non ebbe veruna replica.

Il Caporale, traduzione dal tedesco. (15 gennaio 1802 nel teatro detto di s. Angelo) Non ebbe nessuna replica.

Le glorie di Ferdinando Cortez, dramma del n. u. *Lorenzo Corner*. (18 gennaio 1802 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe sei repliche.

Eleonora di Fleisten, commedia del signor *Francesco Avelloni*. (25 gennaio 1802 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe sette repliche.

La Pistola, commedia del signor *Giovanni Mola*. (26 gennaio 1802 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe due repliche.

Ameto re d'Itome, azione tragica di *Antonio Martin Cuccetti*. (29 gennaio 1802 nel teatro detto di s. Angelo) Ebbe sei repliche.

Pietro Metastasio, commedia del signor *Camillo Federici*. (4 febbraio 1802 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Non ebbe repliche.

Il Ministro d'onore, traduzione dal tedesco. (5 febbraio 1802 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe due repliche.

Rossane e Abdul, commedia di autore anonimo. (9 febbraio 1802 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe due repliche.

la Sentinella, commedia del signor avvocato *Carlo Federici*. (11 febbraio 1802 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe due repliche.

il Seguito dell'incognito, di autore anonimo. (15 febbraio 1802 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe sette repliche.

Edoardo ed Alchima, commedia di poeta anonimo.

(16 febbraio 1802 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe due repliche.

Sender e Molly, dramma del signor *Filippo Casari*. (18 febbraio 1802 nel teatro detto di s. Angelo) Ebbe due repliche.

la Festa della rosa, commedia del signor *Antonio Simon Sografi*. (20 febbraio 1802 nel teatro detto di s. Gio. Grisostomo) Ebbe dieci repliche.

La finta oraa, commedia in dialetto veneziano del sigbor *Gasparo Marzocchi*. (26 febbraio 1802 nel teatro detto di s. Luca) Ebbe tre repliche.

INDICE SETTIMO.

Nomi degli Autori, e titoli delle Rappresentazioni da essi prodotte sulle Venete scene durante la stampa della presente Raccolta.

ANONIMI. (*)
Acripanda, e Ussimano re di Memfi.
Adelaide e Comens romiti.
Alferne e Zameide.
Amadeo primo re di Savoia.
gli Amori del Filosofo.
Anira.
Antiochide.
l' Assedio di Mantova.
Attila flagellum Dei.
Bettina sartora,
la Caduta di Fetonte.
il Caporale.
Carlo VIII in Pavia, *ossia* Lodovico Sforza.
Carlo XII, *ossia* il Fallimento.
Chi si usurpa l' altrui perde anche il proprio.
la Città dei sapienti.
Clementina Wimer.
Clodoveo.

(*) Noi poniamo anonime tutte quelle Rappresentazioni che come tali venne annunziate sebbene di molte fra esse sieno noti gli Autori, intendiamo così di rispettare la loro volontà.

i Conti di Provenza.
Digiza e Zamir, *ossia* Gonzales all'Isola di Galaam.
Donne no ve perdè de coraggio se volè venzerla, *ossia* El corso de Castello.
Dovere e Natura.
Dudone ed Arturo.
le Due Giornate.
le Due Giulie.
i Due Granatieti l'uno per l'altro.
li Due Maestri e li due Scolari.
Edoardo ed Alchima.
Elena ed Ernesto.
Elena d'Orvey.
gli Equivoci amorosi, *ossia* Va bene.
gli Eroi Cinesi.
il Fabbro del male altrui, è fabbro del proprio, *ossia* i Miliziotti.
la Famiglia degli Incas.
la Famiglia della Porta.
Faustina e Venanzio.
Federico e Carlotta. Leggesi nel tomo XLIX. di questa Raccolta.
Federico II re di Danimarca, *ossia* L'uomo dalla maschera di farro.
la Fiera della libertà.
la Giornata critica di don Gian-Alessio Turzo cavaliere Napolitano.
Giuseppe II imperatore in Vienna.
la Giusta punizione.
l'Incognito.
l'Isola dei portenti.
Kray in Verona li 26 febbraio 1799.
la Lucerna di Epiteto.
il Marito assassino della propria moglie.
Matilde, *ossia* la Donna selvagia.

Milord Salisbury governatore di Londra.
le Miniere della Dalercalia, *ossia* Gustavo riconosciuto.
il Ministro d'onore.
Mirteo ed Aglarea.
la Morte di Sisara.
il Morto Saul Warington in Londra, *ossia* Un caso raro ma vero.
i Negri nella Giamaica.
le Nozze ed innalzamento al trono di Catterina moglie di Pietro primo.
le Nozze immaginarie di Tonin Bonagrazia.
Odoacre.
la Pace di Pruth.
Padova liberata dalla tirannia di Ezzellino.
il Padre accusatore del figlio.
Pare impossibile, ma il caso è vero.
Pasquale, *traduzione dell' Albergati.*
la Peirousa, *ossia* l'Americana e l'Europea, *traduzione del Sografi.*
la Piazzetta di Leiden, *ossia* Un colpo di riserva.
Pietro il grande calafato in Sardam.
il Prigioniero fortunato, *ossia* l'Equivoco.
un Quadro parlante.
il Ravveduto premiaro.
Roberto Moldar capo d'assassini in Franconia.
Rosana e Rodrigo.
Rosimonda vittima del dovere, *ossia* Il primo discacciamento dei Mori dalla Spagna.
Rossane e Abdul.
lo Sbarco degli Anglo Ispani in Africa, *ossia* La conquista di Ceuta.
il Seguito dell' Incognito.
Sigismondo re di Laerta.
Smeraldina statua animata.
la Strada pubblica.

le Strane avventure del barone di Trenk.
Tenzia.
Teresa Frend, *ossia* il Merito e la Fortuna.
il Traghetto della barca di Scutari.
Tre case e un forno.
il Trionfo di Costantino il Grande.
Varvick e Strafford.
il Vecchio celibe.
le Vergini del fuoco.
i Viaggi di Cook, *ossia* gl' Inglesi in Ottaiti.
le Vicende della bella prigioniera nell' assedio e conquista di Bender fatto dall' armi vittoriose di Catterina II imperatrice delle Russie nel 1771.
Vorton e Debit.

Alfieri, conte Vittorio.
Bruto primo.
Andoleati, Pietro.
Il Sordo e muto ammogliato, *ossia* il Seguito del signor de l'Epée.
Armanno, Gio. Battista.
il Marito cavato a sorte.
Mehemet.
Sofia.
Avelloni, Francesco.
la Donna di Besarabia.
Eleonora di Fleisten.
Gabriella innocente.
Gabriella delinquente.
Gaariella penitente.
l'Ingrato punito, *ossia* il Chirurgo di Acquisgrana.
l'Innocente imputato a delitto, *ossia* i Due fratelli Criminalisti.
i Lazzaroni.

Balbi, n. u. Francesco.
Atenaide e Teodosio.
Eleonora d'Arragona.
Rodope.
Sammete.
Bianchi, Antonio.
Aver moglie è poco, guidarla è molto.
Bouilly, G. N.
Il signor de l'Epée, *ossia* il Sordo e muto di nascita, *tradotto da Pietro Andolfatti*.

Calvi, Francesco.
Monteagle.
Casato, Filippo.
Giuseppe II, *ossia* il Finto medico notturno.
gl'Inganni fortunati.
il Nome reso fatale dalle circostanze.
Non è tutt'oro quello che luce.
Sender e Molly.
Specchiatevi amici del secolo.
Cerlone.
le Donne reclute, *ossia* l'Amore in sentinella.
Colloredo, conte Gio. Battista.
la Firma degli amanti.
Comarolo, Giovanni.
l'Accademia de' villici.
Corner, n. u. Pietro Vettor.
il Finto cieco.
il Tradimento notturno.
Corner, Lorenzo.
le Glorie di Ferdinando Cortez.
le Sabine in Roma.
Cuccetti, Antonio Martin.
Ameto re d'Itome.
don Alfonso, *ossia* la Fedeltà trionfante.
Gianfir ed Amazilli sovrani di Persia.
Ibraimo e Acmet sovrani di Persia.

Pirro e Polissena.
i Riti di Nemesi, *ossia* Un terribile esempio ai vendicativi.
la Vittoriosa entrata del principe Carlo in Sciaffusa.

Fabbrichesi, Salvador.
la Corona di alloro.
Fabretti, Bortolo.
Bianca, *ossia* Battista dalla porta.
Feerici, Camillo.
il Delatore.
la Figlia del fabbro.
Maria Teresa in Buda, *ossia* la Dieta degli Ungheri.
Pietro Metastasio.
i Trionfi dell'Imeneo.
Federici, avvocato Carlo.
l'Amor paterno e la legge, *ossia* il Padre ed il Soldato.
il bianco mazzetto.
il Duca di Ossona.
Maria Stuarda re di Scozia.
le Prigioni di Lamberga.
la Sentinella.
Fiorio, Gaetano.
la Prevenzione sovente inganna.
Solitudine e pianto.
la Tabacchiera d'oro.
Foppa, Giuseppe.
Amare e non voler essere amante.
Amore e Virtù.
Amore non giustifica un tradimento.
Annetta Veneziana di spirito.
Claudina in Sciamuni.
Claudina in Torino.

Elisabetta regina d'Inghilterra, *ossia* il Conte d'Essex.
Elmira, *ossia* l'Arte in gara coll'arte.
Ginevra degli Almieri.

Foscolo, Niccolò Ugo.
Tieste.

Forcirori, cavalier Carlo Alberghetti.
Polibete.

Giurini.
Amanti alla commedia.
Baldovino duca di Spoletti.

Gozzi, conte Carlo.
Annibale duca di Atene.

Jagher, Francesco.
Periandro in Corinto.

Kozebue.
le Discordie fraterne.

Kreglianovich, Giovanni:
Adelaide e Wilson.
il Podestà delle Gambarare.

Malipiero, n. u.
Cosroe.

Marini, n. u.
Massimino, *ossia* l'Assedio di Aquileia.

Marzocchi, Gasparo.
la Finta sorba.

Miani, Rinaldo.
il Gran Torneo della Grecia.

Millo, Luigi.
Elena e Gerardo.
Donna Caritea.

Mola, Giovanni.
la Pistola.

Pepoli, Alessandro.
Ladislao.
Orazio Coclite, *ossia* la Rappresentazione in burrasca.
Sesostri.
Perellada, Conte...
Edoardo ed Alchima, *ovvero* la Natura maestra dell' Amore.
Quanto ingannano gli indizj, *ossia* il Fortunato, e lo sfortunato non fortunato facchino.
Pindemonte, Giovanni.
Orso Ipato.
Pola, signor Conte.
Lodovisca.

Sografi, Antonio Simon.
Alberto I l'Austriaco.
la Caduta del tempio di Diana in Efeso,
l'Ex marchese della tomboletta a Parigi.
la Festa della rosa.
la Inconvenienze teatrali.
Lucietta, *ossia* la Putta di sentimento.
il Matrimonio democratico.
Prosdocimo.
la Pulcella d'Oxford.
Stanislao Soczinicza detto il formidabile.
Tom Jones.
Le tre Tonine.
Venzel.

Valle, Antonio.
i Giuochi di Corinto.
Vinelli, Luigi Girolamo.
Elena Greca.
l'Innocente vittima dell'innocente.
l'Orfanello.

FINE DELL' INDICE SETTIMO.

QUADRO

delle Regole di Poetica teatrale sparse per entro alle Notizie Storico-Critiche poste al fine dei Componimenti inseriti in questa Raccolta.

A

Accidenti, debbon essere verisimili e ben disposti. *Cerauno e Berenice*, T. XXVI, p. 74. Naturali e non maravigliosi. *La Notte delle avventure*, T. XXVI, p. 65. Non sono lodevoli quegli accidenti la esecuzione dei quali dipende da mezzi materiali. *Guerra aperta*, T. XXVIII, p. 73. Devono essere ben preparati e condotti, senza che si possano prevedere. *Donna Caritèa*, T. XXXIX, p. 69. *e seg.* Accidenti da evitarsi. *Il Pittore naturalista*, T. citato, p. 78.

Affastellamento di cose e di parole, reca confusione, e non imprime interesse. *La Famiglia proscritta*, T. XLV, p. 81.

Affetto. Viziosa maniera di alcuni di introdurre il riso in mezzo alle scene più affettuose. *Federico e Carlotta*, T. XLIX, p. 59.

Agnizioni, sogliono protrarsi al termine dell'azione. Bell'esempio di agnizione opportunamente anticipata. *Il Corrado*, T. XXV, p. 67. Debbono essere preparate, *I due Savoiardi*, T. XXV, p. 36. Debbon avere analoghe le circostanze del luogo, del tempo, delle persone, e delle conseguenze, *ivi*. Fanno un bellissimo colpo se vengono naturali, ma nuocono al tutto se sono introdotte a forza. *La Dama benefica*, T. XXXIV, p. 74. *ed altrove in più luoghi*. Possono ridursi a

tre classi. *L' Auge*, T. LIV, p. 59, e seg. Troppo ammonticchiate divengono inverisimili, *ivi*, p. 61.

Allegorie. Vedi *Genere Episodico*.

Allusioni all' Udienza non isconvengono, quando non offendano la situazione teatrale. *Faustina*, T. V, p. 80.

Amore. Esempio della dilicatezza di tinte colle quali deve dipingersi sulla scena questa passione. *Teresa vedova*, T. VIII, p. 115. Non si deve offrire che dal lato pudico. *I Comici in sconcerto*. T. IX, p. 102.

Antagonista, come debba essere sostenuto questo carattere. *Gustavo Wasa*, T. XXX, p. 94. Il farlo conoscere senza introdurlo sulla scena, potendonelo tenere lontano, è anzi pregio che difetto. *La Famiglia proscritta*, T. XLV, p. 86. E' lecito l'introdur un malvagio deciso, quando resti esemplarmente punito. *Il Finto medico notturno*, T. XLVI, p. 98. Cosa s'intenda per malvagio deciso, *ivi*, p. 99.

A parte, pregiudicano sempre all'illusione, e peccano d'inverosimile se sono frequenti e lunghi. *Avventuriere notturno*. T. II, p. 94. *Le lagrime di una Vedova*. T. III, p. 68 *ed altrove*.

Apostrofe all' Udienza, gravissimo difetto che toglie affatto l'illusione. *Il Pazzo ragionevole*. T. III, p. 39, *Il Mendico del* 1741. T. IV, p. 78.

Argomento. Quanto più sarà vicino ai nostri tempi, tanto sarà più interessante preso per soggetto di tragedia. *Bianca de' Rossi*, T. XXII, p. 73. Sarà sempre da rigettarsi, se, senza offendere la storia, non si possa punire lo scellerato. *ivi* p. 76. E' da desiderarsi che nelle tragiche composizioni vengano con più di frequenza presi per argomento dei fatti nazionali. *Il Corrado*, T. XXV, p. 67. *Ifigenia*, T. XXXVII, p. 79. Nei

comico sono da sfuggirsi gli argomenti troppo raffinati. *Lo Spirito di contraddizione*, T. xxxv, p. 30. Non si dee prendere da fatti a noi lontanissimi ed ignoti. *Arato*, T. xliii, p. 58, *ed altrove*.

Artifizio, non deve comparire all'occhio dello spettatore, altrimenti cessa la verisimiglianza. *Il Metafisico*. T. xix, p. 102. Esempio di artifizio ben condotto. *I Castelli in aria*, T. xxix, p. 75.

Atrocità non sono da rappresentarsi, ma soltanto da descriversi sulla scena. *Bianca de' Rossi*. T. xxii, p. 83.

Autori teatrali dividonsi in quattro classi. *Don Gusmano*. T. x, p. 74. Scoglio in cui deve urtare necessariamente, quella classe che ha per oggetto principale il chiamar gente al teatro. *ivi* p. 75, e seg.

B

Bello teatrale, è quello che più si avvicina alla natura. *Il Mercante da Smirne*, T. xxviii, p. 29.

Brevità, è lodevole e necessaria; non deve però togliere la chiarezza, o fare aggruppamento. *Il Cugino di Lisbona*, T. xxxvi, p. 59.

C

Caratteri, non debbono formarsi di una eccessiva eccellenza, poichè l'uomo non s'interessa di chi a lui non somiglia, e non teme, o non prova piacere di ciò che non può accadere a lui medesimo. *Bruto secondo*. T. xvi, p. 54. *Rodolfo*. T. xviii, p. 88. Debbono essere relativi ai tempi in cui si finge l'azione. *Le lagrime di una Vedova*. T. iii, p. 68. Nobilmente sostenuti quando son

gravi. *Clementina e Dorvigni*. T. III, p. 69. *Federico II.* T II, p. 95. Sempre conformi alla condizione dei personaggi. *Faustina*. T. V, p. 74. *Teresa e Wilk*. T. IX, p. 110. Sempre coerenti, Esempio di caratteri mal sostenuti. *L'Abitante della Guadaluppa*, T. XVI, p. 82, *e seg. Rodolfo*, T. XVIII, p. 87, *ed altrove*. Caratteri in contraddizione. *Mediocrità e bassezza*, T. XVIII, p. 88. *Rodolfo*, T. XVIII, p. 88. Debbon essere spiegati, non mai indecisi. *L'Originale*, T. XVII, p. 32. Sempre naturali. *Merope Alfieri*, T. XXIV, p. 53. Esame di confronto dei Caratteri dei personaggi nelle tre Meropi, *ivi*, p. 61, *e seg.* La verità degli eroici caratteri dei personaggi forma il bello della tragedia. *Bianca e Guistardo*, T. XXVIII, p. 63. Caratteri da non esporsi sulla scena. *Jenneval*, T. XXX, p. 90.

Caratteri episodici. Difetti da evitarsi nell'esporre questi caratteri. *Faustina*, T. V, p. 75.

Catastrofe. Vedi *Scioglimento*.

Catene. Abuso barbaro che omai dovrebbe esser tolto dalla scena. *Scipione in Africa*, T. XLVII, p. 46.

Chiarezza, condizione necessaria in ogni teatrale componimento. *La Famiglia proscritta*, T. XLV, p. 83.

Cognomi spiegativi, dimostrano innanzi tempo il carattere dei Personaggi, e perciò difettosi; molto più se si adattino al Protagonista. *Il Pazzo ragionevole*, T. III, p. 39. *Il Ciarlatore maldicente*, T. VI, p. 106, *ed altrove*.

Commedia, essendo puramente una pittura dei costumi familiari degli uomini, non ammette linguaggio poetico; e perciò è di lei propria la prosa. *Faustina*, T. V, p. 78. Il suo intreccio deve essere semplice, la condotta naturale, utile l'oggetto, lo sviluppo morale, lo stile piano, ma

adattato al soggetto. *L'Abitante della Guadaluppa*, T. XVI, p. 81. Oggetto principale a cui ella deve esser diretta. *Beverlei*, T. XII, p 75. Esemplare che si propone ai giovani poeti. *Il Pittore naturalista*. T. XXXIX, p. 80.

Concatenazione necessaria in ogni buon componimento teatrale, così che il mezzo dee corrispondere al principio, ed il fine al principio ed al mezzo; questo è ciò che si dice azione intera. Esempio della concatenazione. *Edipo*, T. XV, p. 67.

Condotta, esige economia di maneggio, e giusta gradazion d'interesse. *Faustina*, T. V, p. 77. Esempio di regolare condotta. *L'Ottimista*, T. XI, p. 96. Esempi contrarj. *Il Metafisico*, T. XIX, p. 103. Osservazioni utilissime sul di lei maneggio. *Merope Alfieri*, T. XXIV, p. 53, *e seg. ed altrove*.

Confronti di caratteri opposti sono utilissimi. *Il Padre di famiglia*, T. XLI, p. 104. Sono utilissimi nei capi d'opera ai giovani studiosi, e si offrono nelle tre Meropi, *Maffei*, T. V. *Voltaire*, T. XIV. *Alfieri*, T. XXIV, e nei tre Orazj. *Camilla* nel T. XL. *Orazio del Kreglianovich*, T. LI, ed *Orazio del Cornelio*, T. LII. Altro confronto. *L'Aristodemo*, T. I, e *Gli Epitidi*, T. LV.

Congressi; situazione scenica da schivarsi, attraendo essi per lo più, colpa di goffaggine nell'esecuzione, il ridicolo e la burla. *Bianca e Guiscardo*, T. XXVIII. p. 64, 65.

Coro da evitarsi per l'inverosimiglianza che un numero d'individui pensi e si spieghi nella medesima forma improvvisamente parlando. *Polibete*, T. VII, p. 67, *nota* (5) Esempio di Coro sensatamente introdotto, *ivi*.

Costruzione, difetti da schivarsi nell'architettarla. *Valsei*, T. VI, p. 87.

Costumi. Il Poeta drammatico deve usar grande studio di non tradire i costumi di quelle nazioni ch'egli introduce sulla scena. *Rossana*, T. IX, p. 62. *Rosalia*, T. XI, p. 71, *e seg.* I costumi antichi devon però essere trasportati con analogia ai costumi presenti, dove offendano la decenza. *Ipermestra*, T. XXVII, p. 57.

Cristianesimo, può anch'esso somministrare argomenti al poeta drammatico, anzi sono da usarsi con più di frequenza, trattandoli colla dovuta dignità. *Zaira*, T. XLIX, p. 74.

D

Decenza. Ogni azione, anche minuta, che non sia decente, è grave difetto sulla scena. *Il Benefico occulto*, T. XXI, p. 52.

Decoro, dee sempre sostenersi sulla scena, ed in modo speciale nei caratteri nobili. *Il Barbiere di Siviglia*, T. XXIV, p. 84.

Dialetti, Vedi *Miscuglio di linguaggi*.

Dialogo, non sia soverchiamente lungo, e molto meno ozioso. *Ginevra di Scozia*, T. II, p. 87. Serve mirabilmente alle narrazioni dell'antefatto. *Merope*, T. V, p. 80, *nota* (15). Dev'essere vivace. I *Comici in sconcerto*, T. IX, p. 101. E' riprensibile un dialogo troppo famigliare fra padrone e servo. *L'Avviso ai Maritati*, T. XXXVIII, p. 70. Dev'essere ingegnoso, ma però sempre facile. *La Notte delle Avventure*, T. XXVI, p. 65. E' falsa la regola che proscrive il cominciar l'azione dal dialogo di due donne. *Bianca e Guiscardo*, T. XXVIII, p. 64.

Dignità ecclesiastiche non si devono per rispetto esporr mai sulla scena. *Faustina*, T. V, p. 76, *nota* (5).

Distribuzione. Utili avvertenze su d'essa. *Bianca de*

de' Rossi, T. XXII, p. 74, *e seg.* Esempio di distribuzione difettosa. *Donna Caritèa*, T. XXXIX, p. 72, *e seg.*

Divisione degli Atti. Osservazioni su questa divisione. *Bianca de' Rossi*, T. XXII, p. 79. Altre su quella delle scene. *ivi*, p. 80, *ed altrove*.

Dramma, o come alcuni *Tragedia cittadinesca*, genere di componimento tacciato dai critici di *lagrimoso*, è più atto della tragedia e della commedia, a far trionfare la morale. *Eugenia*, T. I, p. 89. Non si deve meschiare in esso il ridicolo caricato, *ivi*. Per lo contrario devesi parlare al cuore, non allo spirito, *ivi*. I lunghi tratti morali, e le sentenze staccate sono in esso viziose, *ivi*, p. 90. Drammi che si possono prendere per esemplari. *Il Disertore*, T. XXV, p. 92. *L' Orfano inglese*, T. XXXVII, p. 56.

Drammatica. Non ha altri precetti per un uomo di senno, che quelli fondati sulla ragione, e sulla natura. *Merope*, T. V, p. 79. Non ammette similitudini o troppo coloriti discorsi, dovendo in essa parlar sempre la natura, non mai il poeta, *ivi*, p. 81, *nota* (18).

Duello, non è irragionevole se venga introdotto opportunamente. *La Famiglia proscritta*, T. XLV, p. 85.

Duplicità d' azione, scema l'interesse dovuto sempre e solo al protagonista. *Federico e Carlotta*, T. XLIX, p. 60.

E

Epigrafi, tolgono d'ordinario la sospensione e la sorpresa. *Faustina*, T. V, p. 79. Sono lodevoli se tendano a far conoscere lo scopo dell' azione. *Il Prigioniero*, T. XIV, p. 88 Non così se producono oscurità od incertezza, *ivi*.

Episodj, non debbono essere destituti di fondamen-

to. *Aristodemo*, T. I. Debbono nascere dalla stessa azione. *Bianca de' Rossi*, T. XXII, p. 79. Snervano la forza e l'interesse dell'azione. *La morte di Adamo*, T. XLV, p. 42.

Epitasi. Vedi *Nodo*, *Inviluppo*.

Equivoci, non sieno troppo ricercati. *Olivo e Pasquale*, T. I. Debbon essere ragionevoli. *Il Pazzo ragionevole*, T. III, p. 38. Mai indecenti. *Teresa e Wilk*, T. IX, p. 111.

F

Fanciulli parlanti, la sperienza dimostra che son sempre nocevoli all'illusione. *Il Fabbricatore inglese*, T. XXX, p. 65.

Farsa, definizione di questo titolo. *Le Convulsioni*, T. I, p. 44. Può appartenere ai generi nobile, medio e comico inferiore. *ivi*, p. 45. In questo genere di componimento tutto dee procedere con rapidità. *ivi*, p. 46. Esige naturalezza, decenza, e azione moderatamente caricata. *Il Matrimonio improvviso*, T. XV, p. 34. *La Scommessa*, T. XIX, p. 26. Non ammette episodj. *Il Parente di tutti*, T. XXI, p. 29. Ha per base il ridicolo. *Il Finto Fornaro*, T. XXXVI, p. 36. *ed altrove*. E' ancora suscettibile di argomento drammatico, *L'Incertezza materna*, T. XXXVII, p. 29. Per la sua brevità è forse la più difficile delle teatrali composizioni. *La Tarantola*, T. XL, p. 37.

Favola, quanto più si avvicina agli avvenimenti familiari, tanto più apre nell'anima un libero ingresso alle massime che contiene. *Jenneval*, T. XXIX, p. 89.

Fisedia, sua definizione. *Rotrude*, T. XIX, p. 62. Come venga definito dal suo autore questo nuovo genere di composizione teatrale, *Ladislao*, T. XLI, p. 60. Serbata l'unità d'azione, esclude, secondo lui, quelle del tempo e del luogo, *ivi*. Regole

che egli stesso prescrive per l'esecuzione di essa, *ivi*, *e seg.* Difetti di queste regole, *ivi*, p. 62, e particolari del Ladislao, *ivi*, *e seg.*

G

Genere episodico, il di cui inventore è il celebre Boursault, è lodevole quando contempli l'oggetto morale della correzion dei costumi, e non si faccia abuso nell' introduzione di enti puramente immaginarj. *La Fiera delle Fate*, T. v, p. 25. Leggansi su d'esso le Notizie storico-critiche sulle *Vertigini*, T. xx, p. 101 *e seg.*

Giuochi scenici, sebbene voluti oggidì da un pressochè universale fanatismo, il sensato poeta li deve sfuggire. *Orazio del Kreglianovich*, T. li, p. 44.

I

Illusione. E' tradita quando non venga sostenuta dalla verosimiglianza. *Guerra aperta*, T. xxviii, p. 73, *ed altrove in più luoghi.*

Imagini lugubri, è da schivarsene l'abuso poichè non sempre si piace collo spavento. Leggansi tutte le Notizie sul *Merinval*, T. xxviii, p. 64, *e seg.*

Imitazione, deve essere regolata dal giudizio, *Amleto*, T. iv. p. 71, *e seg.* Non sia troppo servile. *Valsei*, T. vi, p. 88. *L' Amore irritato dalla difficoltà*, T. vi, p. 85, *e seg.*

Incoerenza nei caratteri offende il buon senso, e pregiudica all' interesse dell' azione. *Faustina*, T. v, p. 74. *Merope Voltaire*, T. xiv, p. 75.

Incognito. Avvertenze da aversi nei personaggi che si vogliono tenere incogniti. *Gustavo Wasa*, T. xxx, p. 93, *e seg.*

Inconvenienze. Esempj di questo difetto. *Bianca de' Rossi*, T. xxii, p. 74.

Incremento, deve avere un graduato accrescimento, così che negli atti quarto e quinto si accumuli l'interesse. Esempio d' incremento difettoso. *Bianca de' Rossi*, T. XXII, p. 78.

Intercalari, perchè sian naturali, come in persone male educate addiviene, non denno passare uno o due vocaboli. *Il Matrimonio improvviso*, T. XV, p. 35.

Interesse, deve essere saggiamente distribuito, ed aumentarsi coll'intreccio dell'azione. *Merope Alfieri*, T. XXIV, p. 53. Esempio d'interesse graduatamente accresciuto. *I Castelli in aria*, T. XXIX, p. 73, e seg.

Intreccio, accortezza che deve avere il poeta nel di lui maneggio. *Faustina*, T. V, p 77. Inconvenienti che ne derivano allorchè sia troppo inviluppato da avvenimenti. *Fanni a Londra*, T. XIII, p. 75. Viziosa maniera di condurlo. *Il Morto vivo*, T. XXIII, p. 55. Confronti sull'intreccio delle tre Meropi Maffejana, Voltairiana, ed Alfieriana. *Merope Alfieri*, T. XXIV, p. 55, *e seg.*

Introduzione dei personaggi sulla scena, precetto necessario e difficile. Esempio di inopportune introduzioni. *Merope Voltaire*, T. XIV, p. 74.

Invenzione, dev'essere graziosa, non improbabile, e non disdice talvolta un po' caricata. *Il Principe spazzacamino*, T. XXXIII, p. 33.

Inverisimiglianza con quanta cautela si debba sfuggire. *Aristodemo*, T. I. Esempi di questo difetto. *Eugenia*, T. I. *Le Convulsioni*, T. I, p. 46. *Il Pazzo ragionevole*, T. III, p. 38. *Merope*, T. V, p. 79, 80, *nota* (16). *Il Ciarlatore maldicente*, T. VI, p. 106 *e seg. L'Amore irritato dalla difficoltà*, T. VII, p. 87. *Rossana*, T. IX, p. 63. *Teresa e Wilk*, T. IX, p. 110, *ed altrove in più luoghi*.

Inviluppo, deve aver per appoggio il verosimile, *Eugenia*, T. I. *I Raggiratori*, T. XX, p. 61. Esempj di perfetto inviluppo. *Bianca e Guiscardo*, T. XXVIII, p. 63.

L

Lettere, rifugio meschino dei poeti sterili d' immaginazione e freddi di cuore, son da proscriversi quando non facciano parte dell'azione, o non siano che ghiribizzi di venali confidenti. *Bianca e Guiscardo*, T. XXVIII, p. 67. Esempio di Lettera opportuna. *Merinville*, T. citato p. 65. Quali debbano essere le Lettere sulla scena. *Romilda*, T. XXXIV, p. 74. Il farle aprire con artifizio, e leggere con dissimulazione offende le leggi sociali, e non è da offrirsi sulla scena senza giusta correzione. *L' Alfiere*, T. LV, p. 63.

Luoghi comuni, sono da schivarsi con somma cura. *Zelinda*, T. III, p. 68. Esempio nelle narrazioni dell' antefatto, che per lo più vengono strappate di bocca al protagonista da un confidente. *Valcri*, T. VI, p. 86.

M

Macchine, cioè ricorso alle deità della favola, o alle fate, non sono da escludersi, ma il nodo deve essere degno di esse. *Il Cieco*, T. XLVI, p. 30.

Maraviglioso, difetto troppo radicato oggidì e fiancheggiato dal pregiudizio, in onta alla ragione ed alla sana critica. *Il Mendico del* 1741. T. IV, p. 76.

Massime morali, non si devon spargere con troppa prodigalità. *Bentlei e Valcur*, T. VI, p. 68. Effetti dell' abuso di queste massime. *Rosalia*, T. XI, p. 68, *e seg.*

Matrimonj, presi oggimai comunemente per base, e a scioglimento delle comiche rappresentazioni,

quanto siano inarmonici. *I tre Matrimonj*, T. XXXIV, p. 34. Molto più se vengano accoppiati da Matrimonj di personaggi secondarj. *L'Avviso ai Maritati*, T. XXXVII, p. 72, *ed altrove*.

Mezzi caratteri, diconsi quei personaggi che hanno bizzaro pensamento, e sono opportuni alla commedia, ed al *dramma urbano*. *Eugenio*, T. LII, p. 73.

Miscuglio di linguaggi, difetto essenzialissimo, e da evitarsi con somma cura. *L'Amore irritato dalla difficoltà*, T. VII, p. 86, *e seg.* Bene adattati hanno però l'essenza del vero lepido. *Le Convenienze teatrali*, T. XXXI, p. 45.

Mistione di prosa e di canto non è da imitarsi. *Elisabetta*, T. XVII, p. 43.

Misura. Divien vizioso un componimento teatrale quando ecceda in lunghezza. *I Comici in sconcerto*, T. IX, p. 103. Deriva sovente dal difetto di far degli episodj come tante azioni separate. *Teresa e Wilk*, Tomo suddetto, p. 110.

Mitologia, non deve aver luogo che negli argomenti tolti dal paganesimo. Le invocazioni, le apostrofi ai Numi in bocca di chi a loro non crede toglie l'illusione. *Giulio Willenwelt*, T. LIII, p. 61, *ed altrove*. Il meschiare la mitologia col cattolicismo è biasimevole e da proscriversi affatto sulla scena. *Il Padre di Famiglia*, T. XLI, p. 103.

Monologhi. Vedi *Soliloquio*.

Morale, scopo finale di ogni teatrale componimento, dove manchi manca l'oggetto principale, che è quello di correggere il vizio. *Guerra aperta*, T. XXVIII, p. 74. Vedi *Oggetto morale*.

Morti tragiche. Difetto gravissimo e contro natura, ma troppo comunemente adottato, di non prestare verun soccorso ai feriti od avvelenati. *Ines di Castro*, T. II, p. 64. *Zelinda*, T. III, p. 68. Difetto quasi universale di queste morti,

quando non seguano sul colpo; è il far parlare i moribondi sino all'ultimo istante e talvolta con versi torniti. *Gli Epitidi*, T. LV, p. 75.

Motti arguti, devono usarsi sobriamente, e limitarsi a due o tre personaggi al più. *Il Ciarlatore maldicente*, T. VI, p. 105.

Musica, è lodevole e riesce gradita sul teatro comico; ma non è da usarsi senza necessità per difficoltà d'esecuzione. *La Notte*, T. I, p. 44.

Mutazioni di scena, lodevoli anche nel genere tragico se succedano negl'intervalli degli atti. *Ines di Castro*, T. II, p. 64. *Federico II*, T. IV, p. 95.

N

Narrazioni dell'antefatto, non si facciano per via di monologhi. *Argenide*, T. VIII, p. 79. Difetto del farne l'esposizione a personaggio al quale debbon esser noti i fatti anteriori. *ivi*, ed *Edipo*, T. XV, p. 67.

Nodo, nel genere comico deve esser facile e piano. *Il Mercante da Smirne*, T. XXVIII, p. 29.

Nomi dei personaggi. E' difetto l'adattar loro nomi non nazionali. *Sindam e Beltram*, T. XXXIX, p. 58.

Notte. Regole da tenersi sull'oscurar della scena, ed avvertenze necessarie. *La Dama benefica*, T. XXXIV. p. 72.

Numero dei personaggi, quando ecceda nuoce al buon ordine. *Melanide*, T. XXXIII, p. 60.

Numero degli atti, stabilito per consuetudine a tre o cinque, non impedisce che talvolta venga ridotto a due, a quattro. E' sempre ragionevole il terminare gli atti, quando sviluppasi naturalmente l'azione. *Il Barbiere di Siviglia*, T. XXIV, p. 82.

O

Oggetto morale, primario scopo nelle teatrali composizioni. *Olivo e Pasquale*, T. I, p. 62. *Le lagrime di una Vedova*, T. III, p. 68, *ed altrove*. Esempio luminoso di quest' oggetto ben maneggiato. *Beverlei*, T. XXII, p. 71, *e seg.*

Orrore, non deve prendere il luogo del terrore, poichè egli non ispira mai compassione. *Zorami*, T. I, p. 76.

P

Pantomima, negl' intervalli tra gli atti pregiudica all' interesse dell'azione. *Eugenia*, T. I, p. 87.

Paragoni, non si prendano fra quelli che il rispetto non vuole ammessi sulla scena. *Teresa Vedova*, T. VIII, p. 115.

Parentesi. Vedi *A parte*.

Passione amorosa, non vuol essere secondaria. *Mediocrità e bassezza*. T. XVIII, p. 87. Introdotta a forza guasta talvolta i pezzi migliori. *La Vedova del Malabar*, T. XXIII, p. 67. Toglie sovente l' interesse dovuto ai protagonisti. *I Due Amici*, T. XXIV, p. 91. Esempio da imitarsi. *Melanide*, T. XXXIII, p. 58.

Passioni, devono essere esposte con verità. *Romilda*, T. XXXIV, p. 74.

Peripezia, cioè necessario ed inaspettato ma verisimile cambiamento di fortuna, è parte essenziale del dramma. *Agrippina*, T. LIII, p. 84.

Personaggi, intorno al loro numero, vedasi il *Benefico occulto*. T. XXI, p. 52. E' difetto il farli andare e venire con troppa frequenza senza essenziale motivo. *Zelinda*, T. III, p. 68. Avvertenza del poeta, quando debba introdurre fanciulli, di non dar loro più lingua e più senno di quello comporta ragionevolmente l' età in cui si fingono. *Teresa e Wilk*, T. IX, p. 110.

Personaggi episodici, se non combinano col principale oggetto dell' azione, la raffreddano, e distolgono l'attenzione. *La Locandiera*, T. xv, p. 93. Peggio assai quando a questi personaggi si dia troppo gran parte, poichè tolgono l'interesse dovuto ai protagonisti. *ivi*, p. 94, e *Rodolfo*, T. xviii, p. 87. Se sono interessanti è grave difetto il lasciarli lungo tempo oziosi. *L'Abitante della Guadaluppa*, T. xvi, p. 83. Esempj di personaggi inutili. *Mediocrità e bassezza*, T. xviii, *e seg.*

Personaggi secondarj, non devon scemare l'interesse dovuto al protagonista. *Il Mercante da Smirne*, T. xxviii, p. 31. Se servi, è difetto il dipingerli sempre viziosi. *Romilda*, T. xxxiv, p. 73.

Poeta, introducendosi sulla scena tal personaggio, badi di fargli pronunziar discretamente i suoi versi, specialmente se bislacchi. *Il Finto Fornaro*, T. xxxvi, p. 37.

Predizioni devono esser ben preparate, e venire naturalmente. *Bianca de' Rossi*, T. xxii, p. 85.

Prolissità, difetto essenziale troppo comune, ritarda e raffredda l'azione. *Melanide*, T. xxxiii, p. 59. *Elena e Gerardo*, T. xxxvi, p. 78. *Donna Caritèa*. T. xxxix, p. 67, *ed altrove*.

Protagoniste, non ammette superiorità od eguaglianza ne' vizj, o nelle virtù, dovendosi a lui tutto l'interesse degli spettatori. *Inès di Castro*, T. ii, p. 63. Quale dei personaggi debba reputarsi con verità il protagonista, *Merope*, T. v, p. 78, *nota* (10). Non può esser capace di questa qualità un imbecille. *Alessio Comneno*, T. xxxiv, p. 58.

Protasi, il poeta deve porre in essa ogni studio per disporre l'attenzione degli uditori. *I Rifugiati*, T. xv, p. 58.

R

Ragionamento distrugge talvolta, o almeno altera la

ragione. *Il Principe Spazzacammino*, T. xxxiii, p. 34.

Rappresentazioni spettacolose, nuovo genere introdotto a danno della sana ragione, atto bensì a sorprendere i sensi, ma non mai ad interessare il cuore. *Carlo XII a Bender*, T. v, p. 77, *e seg. ed in più altri luoghi*.

Ratti amorosi, tendono sempre al mal esempio; e come è sommamente difficile l'introdurli decentemente sulla scena, così sono da escludersi. *I Contrattempi notturni*, T. liv, p. 66.

Regole aristoteliche non possono in tutti i casi esser seguite da chi cerca istruir con diletto. *Carlo XII a Bender*, T. v, p. 71. Le migliori regole da seguirsi nelle composizioni drammatiche son quelle dettate dalla ragione, e dai costumi correnti. *ivi*, ed *Eugenia*, T. i, p. 88.

Religione, dee sempre rimaner trionfante la di lei verità, sebbene se ne possano mostrare gli abusi introdotti per opera delle umane passioni. *La Vedova del Malabar*, T. xxiii, p. 65. E' però quasi sempre pericoloso il mettere in chiaro lume le superstizioni e gli usi delle religioni antiche, per le false applicazioni che con poca logica soglion farsi. *ivi*, p. 68. E' sano consiglio l'introdur colla dovuta decenza la vera Religione anche sulla scena. *Il Corrado*, T. xxv, p. 66, *e seg.* La religione e l'amore sono le solide basi di ogni azione teatrale. Esemplare da imitarsi di azione fondata su base di religione cristiana. *Olindo e Sofronia*, T. xiii, p. 80.

Ridicolo, deve esser sempre relativo al carattere del personaggio a cui si adatta. *Il Matrimonio improvviso*, T. xv, p. 25. *Le Favole d'Esopo*, T. xxi, p. 83. Non dee passare il suo natural limite, che è la brevissima varietà. *Il Principe Spazzacammino*, T. xxxiii, p. 34. Qual sia il vero ri-

dicolo teatrale. *Le Consulte ridicole*, T. XLVI, p. 29, *e seg.*

S

Sali, sieno faceti, ma decenti. *La Notte delle Avventure*, T. XXVI, p. 65.

Scene, come parti componenti un tutto, devono essere fra loro strettamente legate. *Bianca de' Rossi*, T. XXII, p. 81.

Scene dispositive, danno preventivamente ragione di quanto deve accadere, e preparano talvolta dei bei colpi in teatro. *Giulio Willenwelt*, T. XLIII, p. 63.

Scene staccate, sebbene non siano sempre grave difetto, è però sano consiglio che sieno fra loro annodate. *L'Amore ridicolo*, T. LI, p. 81. Non si frammischino però colle patetiche le comiche anzi si lascino allora isolate. *Il Tradimento notturno*, T. LIV, p. 74.

Scene vuote o *inutili*, snervano l'azione. *Il Mercante da Smirne*, T. XXVIII, p. 30.

Scioglimento, cura da aversi perchè non sia preveduto ne' primi atti onde non togliere il piacere della sospensione. *Olivo e Pasquale*, T. I, p. 62. Deve aver per iscopo, la punizione del vizio, ed il premio della virtù. *Merope*, T. V. p. 80, *nota* (15). Sia sempre naturale. *L'Amore irritato dalla difficoltà*, T. VII, p. 85. E proveniente dall'azione medesima. *I Raggiratori*, T. XX, p. 61.

Scopo morale, oggetto primario di ogni composizione drammatica. *Tieste*, T. X, p. 64 *e seg.* Ogni componimento a cui manchi questo scopo divien pernicioso. *Mediocrità e bassezza*, T. XVIII, p. 88.

Scoprimento, non deve essere improvviso al terminar dell'azione; il giudizioso poeta dee farlo travvedere occultamente fin dalle prime scene. *L'Alfiere*, T. LV, p. 63.

Semplicità di soggetto necessaria nel genere tragico. *Aristodemo*, T. I. p. 70. Non meno pregevole nel comico. *Olivo e Pasquale*, T. I, p. 61.

Sentenza, è parte di qualità nella tragedia. *La morte di Adamo*, T. XLV, p. 42.

Sentenze morali devono usarsi parcamente nel genere comico. *L'Avviso ai maritati*, T. XXXVII, p. 71. *Il Figlio naturale*, T. XL, p. 60.

Sentimenti tronchi, che si soglion segnare coi puntini ... siccome la loro rarità rende bellezza e forza, la moltiplicità genera noiosa ed oscura monotonia. *Irene e Federico*, T. XL, p. 60.

Servi, e Serve, personaggi secondarj; è buon consiglio l'introdurli di buon senso ed accorti, perchè non riescano stucchevoli e pesanti. *La Famiglia proscritta*, T. XLV, p. 84.

Similitudini, debbonsi sfuggire nella drammatica, nella quale deve sempre parlar la natura, non mai il poeta. *Merope*, T. V, p. 81, *nota* (18). *Argenide*, T. VIII, p. 80.

Soggetto. Non può molto interessare quando senta del romanzesco. *L'Avventuriere notturno*, T. II, p. 93. Devesi evitare qualunque soggetto in cui non si possa mantener la decenza. *Faustina*, T. V, p. 73. Cosa si debba seguire od evitare quando un soggetto dividasi in varie rappresentazioni. *Teresa vedova*, T. VIII, p. 113 *e seg. Teresa e Wilk*, T. IX, p. 111. Sarà più interessante nel genere tragico se si tolga da tempi a noi vicini. *Bianca de' Rossi*, T. XXII, p. 73.

Soliloquio, non dee tradir l'illusione. *Eugenia*, T. I, p. 86. E' ragionevole nell'atto di una forte passione, e per brevi tratti. *ivi*. Non sia troppo ragionato, o puramente narrativo. *Avventuriere notturno*, T. II, p. 94. *Il Pazzo ragionevole*, T. III, p. 38. Come si possa definire. *Pasquale*, T. XX, p. 50. I soliloqui troppo frequenti distolgono l'at-

tenzione, molto più se non sono assai interessanti. *Merope Alfieri*, T. XXIV, p. 53. *Bianca e Guiscardo*, T. XXVIII, p. 65.

Sospensione, è il primo diritto dell'uditore sul poeta. *La Curiosa*, T. XVII, p. 74. Quanto utile, è altrettanto difficile a bene usarsi. *Verter*, T. XLVI, p. 79, *ed altrove*.

Stile. Esempj di stile difettoso. *Rosalia*, T. XI, p. 71, *ed altrove*. I frequenti passaggi dal *tu* al *voi*, al *lei* sono talvolta lodevoli nei dialoghi teneri e familiari. *L'Orfano*, T. XIV, p. 68. Producono confusione se derivano da poca accuratezza del poeta. *ivi*. E non si debbon fare senza motivo in uno stesso ragionamento. *Gabriella di Vergy*, T. XXXV, p. 82. Nel genere tragico non dev' essere poetico, facondo ed ornato; ma robusto, vibrato e succinto. *Cerauno e Berenice*, T. XXVI, p. 75. Difetti di stile in questo genere. *Alessio Comneno*, T. XXXIV, p. 59, *ed altrove in più luoghi*! I periodi lunghi non convengono nelle scene affettuose. *Gabriella di Vergy*, T. XXXV, p. 85. Le frequenti esclamazioni, l'uso di parole non facilmente intelligibili, le figure poetiche sono da evitarsi. *Elena e Gerardo*, T. XXXVI, p. 78.

Storia nuda non può esser base di una tragedia, senza l'ornamento della fantasia. *Arato*, T. XLIII, p. 57.

Stratagemmi, avvertenze da aversi nella loro invenzione. *Il Disertore*, T. XXV, p. 92.

Sviluppo, dev'essere graduato. *Leone e Giulietta*, T. XXIV, p. 43.

Suicidio con pistole, veleni, ec. abbia o no effetto sulla scena è sempre difetto nel genere comico. *Sindam e Beltram*, T. XXXIX, p. 58. I poeti moderni abusano troppo facilmente di questa così detta anglomanìa, *ivi*, *ed altrove*.

Suono e canto, introdotti opportunamente hanno grandi attrattive nel genere comico; incontrano però l'ostacolo dell'esecuzione per l'ordinaria inabilità degli attori. *Il Barbiere di Siviglia*, T. XXVII, p. 81. La sperienza ci insegna perciò a non farne uso. *ivi*, p. 83.

T

Tempo drammatico, stabilito al corso di ventiquattr'ore, o poco più. *I Pregiudizj dei paesi piccoli*. T. VIII, p. 74. Canoni riguardanti il tempo drammatico. *ivi*, p. 75. Esempio di tempo male distribuito. *La Locandiera*, T. XV, p. 94. Se vengano impiegati i personaggi in argomento straniero all'azione, o niente necessario non potrà reggere l'unità di tempo. *Mediocrità e barsezza*, T. XVIII, p. 86. Avvertenze da aversi sulla proporzione del tempo drammatico nell'intermedio degli atti. *Merope Alfieri*, T. XXIV, p. 53. Difetti da schivarsi in siffatto proposito. *Alessio Comneno*, T. XXXIV, pag. 58, *e seg.*

Terrore e compassione, canone aristotelico, e scopo primario della tragedia. *Il Corrado*, T. XXV, p. 69.

Titolo, deve dare un'idea del contenuto della composizione, ed accordarsi perfettamente con essa. *Olivo e Pasquale*, T. I, p. 63. *Clementina e Dorvigni*, T. III, p. 70, *ed altrove*. Non dev'essere però dichiarativo. *Avventuriere notturno*, T. II, p. 93. *L'Amore irritato dalla difficoltà*, T. VII p. 83, *ed altrove*. Dee prendersi dal personaggio che forma il nodo principale. *Merope Maffei*, T. V., p. 78, *nota (10)*. *L'Accademia di musica*, T. XII, p. 59, *e seg.* O dallo stesso soggetto, ma non mai da un puro giuoco di parole. *L'Originale*, T. XVII, p. 31. Non deve essere duplica-

to. *L'Avviso ai maritati*, T. XXXVII, p. 70, *ed in più altri luoghi delle Notizie storico-critiche*. Della enimmatica intitolazione, *commedia di carattere*, quasi che non abbiano un carattere tutte le commedie. *L'Orfano inglese*, T. XXXVII, p. 55.

Tragedia. Il suo soggetto dev'essere patetico ed interessante, onde mantener sino al fine nell'animo degli spettatori il terrore e la compassione. *Ines di Castro*, T. II, p. 62. Si può in essa istruire senza empietà, e dilettar senza amori. *Merope*, T. V, p. 77. Dee sostenere il tragico decoro. *ivi* p. 78. Non può bastantemente lodarsi la semplicità dell'intreccio, *ivi*, p. 80 *nota* (15). Come pure il rapido cammino nella condotta. *ivi*. Devon proscriversi in essa le similitudini. *Argenide*, T. VIII, p. 80. Richiede precisione nello stile non lirico, nè ampolloso, forza nel dialogo, morale eccellente, azione non mai interrotta, buon uso degli attori, e naturale scioglimento. *Bruto secondo*, T. XVI, p. 53. *Bianca de' Rossi*, T. XXII, p. 83. Esemplari da studiarsi dai giovani scrittori di tragedie. *Semiramide*, T. XXXIII, p. 78, *e seg. Ifigenia*, T. XXXVII, p. 78. Condizioni che si ricercano in un componimento, perchè le si possa appropriar questo nome. *La morte di Adamo*, T. XLV, p 40.

Travestimenti di donne in uomini, per difficoltà d'imitazione distraggono l'armonia. *E' facil l'inganno*, T. XXX, p. 23.

V

Verisimiglianza. Scogli in cui vanno ad urtare sovente gli autori drammatici intorno al verisimile. *Cerauno e Berenice*, T. XXVI, p. 75, *ed altrove in più luoghi*.

Verso sciolto necessario nel genere tragico, e dev' essere nobile e robusto. *Romilda*, T. XXXIV, p. 72. Può appartenere al comico, e deve essere allora domestico e famigliare. *ivi*. *Il Geloso secreto*, T. XXXVI, p. 70. Nel dramma può partecipare dell' uno e dell'altro. *ivi*.

Versi in mezzo alla prosa, disdicono sempre, e massime se sono sonori. *Il Matrimonio improvviso*, T. XV, p. 35.

Unità d' azione, necessarissima per inspirar negli spettatori l'unità d'interesse. Ogni episodio, ogni personaggio che formi da sè solo un'azione separata è vizioso. *Teresa e Wilk*, T. IX, p. 109. Ad essa unità deve tendere ogni accidente, ogni episodio, ogni discorso, direttamente o indirettamente. *Mediocrità e bassezza*, T. XVIII, p. 86.

Unità d' interesse, con quanto studio debba essere conservata. *Eugenia*, T. I, p. 85.

Unità di luogo, è assai pregevole quando per conservarla non s'incorra nell'inverisimile. *Ines di Castro*, T. II, p. 64. Difetti ne' quali sogliono incorrere gli adoratori della legge aristotelica sulla scena stabile. *ivi*. Esempj di questi difetti. *Faustina*, T. V, p. 79. *Bentlei e Valcur*, T. VI, p. 69. Altri inconvenienti nei quali incorrono quegli autori che si allontanano da questa legge. *Il Metafisico*, T. XIX, p. 105. Cadono nell' improbabilità.. *Alessio Comneno*, T. XXXIV, p. 58.

Unità di pericolo, non viene abbandonata giammai da un sensato autore. *La Famiglia proscritta*, T. XLV, p. 83.

Uscita dei personaggi, artifizio raro, e poco inteso, o poco curato benchè necessarissimo è il farli uscire a tempo. *Il Filosofo maritato*, T. XXX, p. 89.

FINE.